



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 16 luglio 2023**



Prime Pagine

16/07/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 16/07/2023	5
16/07/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 16/07/2023	6
16/07/2023	Il Giornale Prima pagina del 16/07/2023	7
16/07/2023	Il Giorno Prima pagina del 16/07/2023	8
16/07/2023	Il Manifesto Prima pagina del 16/07/2023	9
16/07/2023	Il Mattino Prima pagina del 16/07/2023	10
16/07/2023	Il Messaggero Prima pagina del 16/07/2023	11
16/07/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 16/07/2023	12
16/07/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 16/07/2023	13
16/07/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 16/07/2023	14
16/07/2023	Il Tempo Prima pagina del 16/07/2023	15
16/07/2023	La Nazione Prima pagina del 16/07/2023	16
16/07/2023	La Repubblica Prima pagina del 16/07/2023	17
16/07/2023	La Stampa Prima pagina del 16/07/2023	18

Primo Piano

15/07/2023	Il Nautilus Il Ministro Fitto propone per il Sud Italia l'istituzione di un'unica Zona Economica Speciale	19
------------	---	----

Ravenna

15/07/2023	RavennaNotizie.it Commozione a Ravenna per la morte di Lorenzo Tazzari, storica firma de Il Resto del Carlino. Tante le reazioni. Lunedì le esequie	21
------------	---	----

15/07/2023 **ravennawebtv.it** 25
Scomparsa di Lorenzo Tazzari, il cordoglio della città

Livorno

15/07/2023 **Agenparl** 27
Infrastrutture, Potenti (Lega): risorse per Porto Livorno ci sono, da Pd fake news

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/07/2023 **Ancona Today** 28
Ancona aspetta l'arrivo dei 199 migranti a bordo di Humanity

15/07/2023 **Ancona Today** 29
Humanity è sbarcata al porto di Ancona: al via il trasferimento dei 199 migranti

15/07/2023 **Ancona Today** 30
Humanity I al porto di Ancona, minore incinta trasportata in ospedale. Zinni: "Tutti i migranti al sicuro"

15/07/2023 **Ansa** 31
Nave Humanity 1 arrivata a Ancona con circa 200 migranti

15/07/2023 **Ansa** 32
Ad Ancona conclusa fase accoglienza dei minori non accompagnati

15/07/2023 **corriereadriatico.it** 33
La nave Humanity è attraccata ad Ancona con 200 migranti a bordo: controlli sanitari a Collemarino

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

15/07/2023 **La Provincia di Civitavecchia** 34
Navi da crociera al vecchio faro, il comitato "Fiumicino sud": «Un'opportunità di sviluppo»

15/07/2023 **Primo Magazine** 35
Da BEI e CDP 80 milioni per sostenere l'espansione dei Porti di Roma

Napoli

15/07/2023 **Napoli Today** 36
Vie del mare, dal 19 luglio ripartono i traghetti da Baia e Torregaveta per Ischia e Procida

Brindisi

15/07/2023 **Brindisi Report** 37
Prolungamento rete Ten-T fino a Brindisi: "Apertura da parte della Commissione europea"

15/07/2023 **Brindisi Report** 39
Processo security porto: "Accuse infondate a artificiose". Il perché delle
assoluzioni

15/07/2023 **Rai News** 42
Lavori nel porto di Brindisi, assolto Ugo Patroni Griffi

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

15/07/2023 **Primo Magazine** 43
Il presidente Agostinelli al convegno sullo sviluppo euro-mediterraneo di Alis

15/07/2023 **Sea Reporter** 44
Visita del segretario nazionale della Filt CGIL, Amedeo D'Alessio all'AdSP
calabrese

15/07/2023 **Ship Mag** 45
Porto di Gioia Tauro, il presidente Agostinelli incontra il segretario nazionale Filt
Cgil D'Alessio

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

FLESSYA
mille modi per dire porta

La Juve tenta il belga
Il voltafaccia di Lukaku
Ora è rottura con l'Inter
di **Bocci, M.Colombo, Scozzafava**
e **B.Severgnini** alle pagine 23, 32 e 33

Il viaggio della vita
Maraini: in Africa
con Pasolini
di **Eugenio Murrall**
a pagina 21

FLESSYA
mille modi per dire porta

Irischi, le scelte
LA VISIONE SU EUROPA E AMBIENTE
di **Francesco Giavazzi**

L'ambiente, e in particolare le politiche per rallentare il riscaldamento della terra, saranno il tema centrale della campagna elettorale per il voto del Parlamento europeo che si terrà dal 6 al 9 giugno del prossimo anno. Vediamo perché. Per fermare il riscaldamento della terra a non più di un grado e mezzo sopra la temperatura precedente la rivoluzione industriale — il limite oltre il quale la calotta artica comincerebbe a sciogliersi alzando il livello dei mari e innescando processi che potrebbero a un certo punto rendere impossibile la vita sul nostro pianeta — l'Europa si è posta l'obiettivo di raggiungere nel 2050 la neutralità carbonica. Cioè fermare entro quella data l'aumento dell'anidride carbonica (CO₂) diffusa nell'atmosfera. Questo perché più CO₂ si accumula nell'atmosfera, meno il calore del sole si disperde e quindi più si alza la temperatura della terra. Per raggiungere questo obiettivo la decarbonizzazione deve accelerare. Fra il 1990 e il 2017 le emissioni di CO₂ sono diminuite di 35 megatons; per non mancare questo obiettivo, fra oggi e il 2030, dovrebbero ridursi di 130.

Per raggiungere la neutralità carbonica, uno dei provvedimenti più importanti votati dal Parlamento europeo lo scorso aprile è quello relativo alle auto. Dal 2035 vetture e mezzi di trasporto leggeri non dovranno più emettere CO₂. Una proibizione di fatto dei motori a combustione.

continua a pagina 22

Tensioni sulla riforma: la prima sfida è sull'abuso d'ufficio, la decisione toccherà al Parlamento

Duello su giustizia e tasse

Salvini: «Cittadini ostaggio, ora la pace fiscale». Il Pd: «Aiuta l'evasione»

di **Giovanni Bianconi** e **Virginia Piccolillo**

Divampa la polemica su giustizia e tasse. Ancora divisioni sulla riforma del ministro Carlo Nordio. Dal governo interviene il collega Guido Crosetto che esprime solidarietà per il responsabile del dicastero della Giustizia: «È nella morsa, sto con lui». Intanto si profila la prima sfida sull'abuso d'ufficio. La partita decisiva si giocherà nell'Aula del Parlamento. Sulle tasse interviene il ministro Matteo Salvini che invoca la pace fiscale: «Ora i cittadini sono ostaggio». Replica del Partito democratico: è un invito all'evasione fiscale.

alle pagine 4, 5 e 7 **Sensini**



PARLA IL MINISTRO CIRIANI
«Rispetto per il Quirinale
Interverremo in Aula»

di **Monica Guerzoni**

Abuso d'ufficio, il ministro Ciriani: «Agiremo in Aula. Ma rispetto per il Colle».

a pagina 4

OGGI DA SAIED CON VON DER LEYEN E RUTTE
Meloni, missione a Tunisi per il piano sui migranti

di **Fabrizio Caccia**

Missione europea della premier Giorgia Meloni a Tunisi: oggi dal presidente Saied per l'emergenza migranti.

a pagina 10

«I VALORI DEL FONDATORE»
Tajani segretario di Forza Italia
La lettera dei figli di Berlusconi

di **Tommaso Labate** ed **Adriana Logroscino**

Antonio Tajani eletto segretario di Forza Italia. La lettera dei figli di Silvio Berlusconi: portate avanti i suoi ideali. Il partito, dopo il fondatore, non avrà più un presidente.

alle pagine 2 e 3 **Falci**

L'intervista **Leonardo Maria Del Vecchio: eredità, ricordi, nuove nozze**



Leonardo Del Vecchio, fondatore e presidente di Luxottica, scomparso nel 2022, con il figlio Leonardo Maria, 28 anni

«Io, mio padre e il sogno di diventare come lui»

di **Candida Morvillo**

alle pagine 16 e 17

LO SCIOPERO E LE POLEMICHE

Aeroporti, cancellati oltre mille voli (ma senza le resse)

di **Leonard Berberi**

Sciopero negli aeroporti, cancellati più di mille voli. I sindacati hanno parlato di «alta adesione» ma i passeggeri coinvolti nelle cancellazioni sono quasi tutti rimasti a casa, le resse negli scali sono state scongiurate. Quello di ieri dovrebbe essere l'ultimo sciopero in Italia fino a settembre.

a pagina 6

LA REVISIONE DEI FONDI UE

Ex Ilva, è in bilico il progetto verde con i fondi del Pnrr

di **Federico Fubini** e **Marco Galluzzo**

Il progetto verde per l'ex Ilva di Taranto con i fondi del Pnrr non è più sicuro. Soltanto con i soldi del piano di ripresa e resilienza la città potrà avere i nuovi impianti nel 2026. Il sindaco di Taranto Melucci: rischio chiusura.

a pagina 25

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

LA NUOVA BABELLE: OGNUNO È IL SELFIE DI SÉ

Leggere e non capire. Ascoltare e non capire. Vedere e non capire. La non comprensione del testo sta diventando malattia sociale, analfabetismo funzionale, una vera tragedia del nostro tempo. Il pericolo che Tullio De Mauro paventava anni fa si sta realizzando: grazie al web, è aumentata la disponibilità di contenuti ma, nello stesso tempo, è diminuita la curiosità intellettuale. Di fronte a un testo, si cercano solo parole che rafforzino i nostri pregi-

Superficie Di fronte a un testo si cercano solo parole per poter rafforzare i pregiudizi

dizi, il nostro sapere indifferente al contesto: si chiama *cherry picking* (raccolta di ciliegie), la rigorosa selezione di news solo in base alle nostre convinzioni.

Gli ultimi risultati della rilevazione «Invalsi» sono sconcertanti: troppi studenti arrivano al termine degli studi con un livello di preparazione insufficiente. Crescendo non miglioreranno, non andranno oltre la sintassi di sussistenza di Twitter o di TikTok ma, da inadeguati, vorranno sempre

dire la loro, votare. Anche molti politici faticano a comprendere il senso di un testo, restii a ogni approfondimento. Si fermano alla superficie, cedendo fatalmente all'urgenza di esprimere un parere.

È la nuova Babele, dove il peccato d'orgoglio ci condanna alla mutua incomprensione, alla confusione delle lingue, dove ognuno è il selfie di sé, convinto della bontà delle proprie ragioni e della fallacia di quelle altrui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PADRE GEORG A FRIBURGO

«Sono diventato ingombrante»



di **Fulvio Fiano**

«Sono un rompiscatole, è presto per dire come sarà»: la nuova vita di padre Georg Gänswein.

a pagina 19

ECO della Memoria

1+1

Una selezione di titoli da acquistare in coppia al prezzo speciale di 10 euro*

*Fino ad esaurimento scorte

Sellerio

30716
9 771120 498008





Dopo quelle col Corriere e con Travaglio, Renzi perde la causa con la Verità che gli dava del "bullo": dovrà pagare 38mila€ di spese e insulta la giudice sul Riformista



KelImmobilGest
info@kelimmobilgest.com

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

KelImmobilGest
www.kelimmobilgest.com

Domenica 16 luglio 2023 - Anno 15 - n° 194
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Arretrati: € 300 - € 1000 con il libro "Il Santo"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SANTANCHÈ 5,5 milioni di spettanze "inesistenti"
Visibilia, conti truccati dal 2016: crediti fasulli

◉ BORZI E MACKINSON A PAG. 8

FI SCIPPA IL MINISTRO A FDI
Nordio vuole tutti immuni e Salvini un maxi-condono

◉ SALVINI A PAG. 4-5



QUI LO DICE E QUI LO NEGA
Ue, Usa, Ita, accise, bollette e migranti: Meloni in giravolta

◉ FERASIN A PAG. 6-7



Fort Apache

» Marco Travaglio

Un minuscolo rettangolo di plastica rischia di incenerire il pochissimo che resta di uno dei rarissimi pregi della destra postfascista: quello che i fessi chiamano "giustizialismo" e che invece è (anzi era) solo legalitarismo. Quello che portò il giovane Borsellino a iscriversi al Fronte della Gioventù e a frequentarne le feste fino al 1990. Quello che nel 1992 portò il Msi dalla parte del pool Mani Pulite e contro l'immunità parlamentare (abolita nel '93 a furor di popolo su pressione soprattutto di Lega e Msi). Quello che, dopo troppi compromessi, tornò in mente a Fini nel 2010, quando ruppe con B. sulla lotta alla mafia e all'impunità. Il rettangolo di plastica è la scheda sim dello smartphone consegnato l'altroieri da Leonardo Apache La Russa ai pm milanesi che ne avevano appena disposto il sequestro nell'indagine per stupro. La sim è intestata alla società che controlla lo studio legale La Russa, guidato dall'altro figlio di Ignazio, Antonino Geronimo, ma di cui il presidente del Senato è azionista. Con un'interpretazione molto generosa dell'articolo 68 della Costituzione, la Procura ha ritenuto che la sim, diversamente dal cellulare, non potesse essere sequestrata senza il permesso del Senato, anche se la usava solo Leonardo. E anche se l'immunità rimasta dopo la riforma del '93 copre solo i parlamentari e solo per intercettazioni, misure cautelari e processi per opinioni e voti espressi nell'esercizio delle funzioni: non gli oggetti essi riferibili in uso ad altri. Altrimenti che si fa se un eletto compra un'auto e la presta a qualcuno che investe un passante e lo ammazza o fa una rapina in banca?

In ogni caso, per quieto vivere, i pm hanno restituito la sim a Leonardo Apache. Ma ora, se scopriranno che sullo smartphone manca qualcosa di utile all'indagine che può essere memorizzato solo sulla sim, chiederanno al Senato l'autorizzazione a sequestrarla. E ad acquisire chat su (o con) Ignazio e tabulati telefonici. Quindi è possibile che il Senato, trasformato in Fort Apache e presieduto dal padre dell'indagato, debba presto votare su una o più richieste dei pm che indagano sul figlio. Con lunga scia di imbarazzi per Meloni e Fdi, ma anche per Lega e FI. Sarà dura intonare il coretto della persecuzione giudiziaria, trattandosi di verificare la denuncia di una ragazza che sostiene di essere stata stuprata. Non da un parlamentare sacro e inviolabile, ma da un cittadino comune. Che farà a quel punto il partito che fino all'altroieri, per bocca di Meloni, Santanchè e pure La Russa, invocava per gli stupratori 40 anni di galera e la castrazione chimica? Riusciranno i nostri eroi a mettersi nei guai da soli un'altra volta, o già oggi La Russa padre e figlio correranno in Procura per cacciare la sim?

NEI GUAI I PM CHIEDERANNO L'OK PER LA CARD DEL FIGLIO E LE CHAT SUL (O COL) PADRE

Ignazio, caccia la sim

Le destre nel panico per il voto sull'immunità

STREET ART A MARIUPO

Jorit: "Filo-russo io? Il dovere dell'artista è lavorare alla pace"



◉ IACCARINO A PAG. 15

CISGIORDANIA CON BAKRI

Jenin, volti e rovine di un triste passato che non passa mai

◉ MEGHAGI E VERNETTI A PAG. 19

DOSI A CASA, CON MANCIA

"Mai così tanta roba a Roma": il business dei rider della coca

◉ BISBGLIA A PAG. 16



NON SOLO IL TELEFONO
I PM ANALIZZERANNO FOTO, VIDEO E MESSAGGI SOCIAL. E SENTIRANNO 150 TESTI. MA SERVE DI PIÙ. GENCHI: "TUTTO È RINTRACCIABILE, PURE CIÒ CHE SI CANCELLA"

◉ COTTONE, MILOSA E PROIETTI A PAG. 2-3

Mannelli



LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Conte e Schlein, riscatto a Sud a pag. 10
- **Lerner** L'attacco allo sciopero e ai poveri a pag. 11
- **Mercalli** Per l'Europa è l'estate più calda a pag. 11
- **Tomassini** La nuova 'droga degli zombie' a pag. 16
- **D'Orsi** Capitalismo: l'amnesia di Greta&C. a pag. 13
- **Spadaro** Parabole chiare per cuori aperti a pag. 11

RICCARDO ZANOTTI

"Pinguini da stadio dopo l'ciaculatio precoc sanremese"

◉ FERRUCCI E MANNICCI A PAG. 20-21



La catteriveria

Filippo Facci: "Senza il contratto della Rai sono rovinato". Finalmente due belle notizie

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Marco Travaglio
IL SANTO
In libreria e in edicola con il Fatto Quotidiano





il Giornale



DOMENICA 16 LUGLIO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 167 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

LE MOSSE DEL GOVERNO

Cartelle, Salvini rilancia la pace fiscale:

«Sotto i 30mila euro? Si paga solo in parte»

«Milioni di italiani ostaggio dell'Agenzia delle Entrate»

Fabrizio Boschi

Il leader della Lega torna a parlare di cartelle esattoriali: «Gli evasori totali per me possono andare in galera, ma se qualcuno ha un problema fino a 30mila euro che si trascina da anni, chiudiamola». Proteste dell'opposizione.

a pagina 8

UN PUNTO DI SVOLTA

di Marco Gervasoni

«Pace fiscale», «ostaggi del fisco», «pizzo di Stato», sono espressioni tutte un po' brutali, ma qualcuno potrebbe negare che il nostro sistema tributario sia, al tempo stesso, esoso, ingiusto e inefficiente? E che forse varrebbe la pena di varare una sorta di «amnistia» (altra espressione un po' radicale), per poi ripartire da zero, come proposto dal ministro Salvini e da diversi esponenti di Forza Italia?

Ma prima veniamo ai caratteri storici del nostro fisco. Per ragioni geopolitiche, secondo quella sorta di democrazia «pactada» da tempi di Guerra fredda che fu la Prima Repubblica, si convenne che le tasse sarebbero progressivamente state alzate, con il tacito accordo che avrebbero colpito soprattutto i salariati, mentre si sarebbe chiuso un occhio sulle attività private. In cambio, i primi ricevevano, in termini di redistribuzione welfaristica (pensioni ecc.), anche molto di più di quello che avevano versato. Questo apparentemente perfetto ma perverso meccanismo si infranse sull'unificazione europea e sull'avvento della globalizzazione: a partire da quel momento, le imposte crebbero per tutti indistintamente, salariati, imprenditori, commercianti e libere professioniste, mentre il welfare fu decisamente ridimensionato. E siamo arrivati ad oggi, con un carico fiscale da paese nordico e servizi sociali da Maghreb, per chi ha la sfortuna di vivere da Roma (compresa) in giù. Un sistema esoso ma anche ingiusto, che infrange il patto tra cittadino e Stato. Come scrive il filosofo liberale francese Philippe Nemo, in un testo fondamentale (*Philosophie de l'impôt*, Presses Universitaires de France, 2017), le tasse non sono infatti un «dovere» dell'individuo immolatosi allo Stato etico, non sono l'apoteosi del «sacrificio» alla collettività. Le imposte sono un contratto: io cedo a te Stato una parte del mio reddito, in cambio di protezione e di servizi. Se questi vengono meno, il patto va in frantumi.

A tutto questo si aggiunge l'inefficienza proverbiale dell'amministrazione, per cui, anche le banali contravvenzioni stradali, utilizzate spesso dai Comuni per fare cassa, si trasformano in cartelle esattoriali in ragione della farraginosità dei tempi di risposta delle contestazioni. Quindi ben venga una sorta di «amnistia fiscale», beninteso per cifre dalle dimensioni compatibili. A una condizione però: che poi il Parlamento affronti una reale e organica riforma, ben al di là della revisione delle aliquote. Che renda il fisco meno esoso, più giusto e, per quanto possibile, più efficiente: a quel punto, non saranno più tollerate scappatoie e men che meno amnistie.

Come negli Usa, dove lo Stato facilita il più possibile nella dichiarazione il cittadino che, però, nel caso poi evada, finisce immantinente in galera.

«IN ITALIA, FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRODUZIONI IN UN'OTTORE...»

CONSIGLIO NAZIONALE NEL NOME DI SILVIO TAJANI SEGRETARIO DI FI

Forza Italia si affida al vicepremier. La lettera dei figli di Berlusconi: «Fate vivere i suoi ideali». Plauso di Meloni

De Feo, Greco e Signore

Il Consiglio nazionale di Forza Italia elegge all'unanimità Antonio Tajani nuovo segretario. La lettera dei figli di Silvio Berlusconi: «Portate avanti i suoi ideali».

servizi da pagina 2 a pagina 5

LA PRIMA SFIDA

Liberali e atlantici Azzurri verso le Europee

Guzzanti a pagina 4

INTERVISTA A LICIA RONZULLI

«Tutti uniti con Antonio Nessuna Opa ostile»

Cramer a pagina 5

LO STUDIO CHOC

Nord batte Sud: si lavora 2 mesi in più all'anno

Pesa anche l'impiego in nero. Al Settentrione stipendi più alti del 34%

DA OGGI ARRIVA L'ANTICLONE CARONTE

Il caldo italiano fa il giro del mondo E i soliti gretini fanno gli sciacalli

di Francesco Maria Del Vigo

«La notizia della mia morte è fortemente esagerata», scriveva con sagacia Mark Twain dopo aver letto il suo necrologio su un quotidiano. Noi, in quanto italiani e con una punta di scaramanzia, crediamo che la notizia del caldo infernale che sta per investire la nostra penisola sia quantomeno «leggermente» esagerata. Perché leggendo le aperture menagramme a noi dedicate dai siti dei più importanti quotidiani on line (...)

segue a pagina 11

TEMPERATURE RECORD

Oggi bollino rosso in 16 città, con temperature anche oltre i 40 gradi



Massimo Restelli

I lavoratori dipendenti del settore privato del Nord lavorano ufficialmente quasi 2 mesi in più all'anno dei colleghi del Sud e per questo percepiscono una retribuzione giornaliera del 34% più alta.

a pagina 9

SCIOPERO DEI VOLI

Danneggiati solo i cittadini

Del Viscovo a pagina 8

CELLULARE SEQUESTRATO

Caso La Russa, Pm prudenti: scartate le chat con il padre

Stefano Zurlo

a pagina 7

LE NOZZE «IN ARTICULO MORTIS»

Murgia, un'omelia ingannevole spacciata per atto di libertà

di Massimiliano Parente

Michela Murgia annuncia il matrimonio tra lei e Lorenzo. Una decisione che ha portato avanti contro voglia, come spiega lei stessa: «Se avessimo avuto un altro modo per garantirci i diritti a vicenda non saremmo mai ricorsi a uno strumento così patriarcale e limitato».

a pagina 15

CENTROCULTURA

Rimbaud, dall'inferno al paradiso della poesia

Giuseppe Conte

alle pagine 18-19

INTERVISTA A SANDRO DONATI

«Io, allenatore anti doping vi dico quant'è sporco lo sport»

Pier Augusto Stagi

Intervista a Sandro Donati, 76 anni, romano, una vita da allenatore e al servizio dello sport pulito: «Nota senza timori di smentita che nessuno è in grado di mettere in moto un incisivo controllo antidoping in un mondo di professionisti dall'elevato valore economico».

a pagina 28

FILM DISNEY

L'ultima follia del politicamente corretto: Biancaneve nera

Francesco Giubilei

a pagina 15



IL GIORNO

SALUS
Focus
ORTOPEDIA

DOMENICA 16 luglio 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Delitto Maltesi, tutte le chat contro Fontana

**Dall'attrice alle coppie
«Usava il nome di Carol
per girare film hard»**

Ballatore a pagina 13

IL GIORNO
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi
ilgiorno.it/quotidiano-estate



ristora
INSTANT DRINKS

Il caldo record mette alla prova l'Italia

Gli esperti: sette giorni da incubo, con temperature fino a 48 gradi. Sos dai luoghi di lavoro: con l'afa campi e cantieri ad alto rischio
Lo sciopero dei voli Oltre mille cancellazioni, ma ottenere il rimborso è una corsa a ostacoli. L'ira del ministro Salvini

Servizi
alle p. 2, 3 e 5

Radiografia dei tormenti dem

Schlein e De Luca
Un partito,
due nature

Raffaele Marmo a pagina 8

Un difficile equilibrio

**Rispettare
il diritto
alla mobilità**

Maurizio Sacconi a pagina 5

Milano, rete di trasporti e Pnrr

Ipoteca sul futuro
Metrò sostenibili
anche per i conti

Armando Stella a pagina 23

**VERONESI E LA SCELTA DI DIRIGERE BENDATO: PRONTO A RIFARLO
IL FESTIVAL PUCCINIANO LO GELA: GLI EVITEREMO IL DISAGIO**

**LA BOHÈME
DELLA
DISCORDIA**



Il maestro
Alberto Veronesi
venerdì sera
ha diretto bendato
La Bohème

Strambi e Marchetti alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Viale Testi, incidente mortale

**Anziano investito
da un motociclista
e trascinato
per 70 metri**

Palma e Vazzana nelle Cronache

Maturità, i voti e le polemiche

«Fatti solo per licei»
I dirigenti scolastici
contro gli esami

Ballatore nelle Cronache

Crema

**Doppio lavoro
con l'inganno
Condannata**

Ruggeri nelle Cronache



Acclamato segretario

**Forza Italia
riparte da Tajani**

Coppari alle pagine 6 e 7



La scrittrice: non fatemi auguri

**Murgia si sposa
per i diritti**

Ponchia a pagina 16



Moccia, l'amore e i ragazzi

**«Educiamo
ai sentimenti»**

Bogani a pagina 25

SUSTENIUM PLUS



PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EDULIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SAURO.

A. MENARINI



Oggi su Alias D

GAYL JONES, una voce blues tradotta per la prima volta; l'ultimo racconto di Yehoshua; dalla Polonia Lozinski e Szymborska; ritratto di Italo Lupi



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Medioriente, femminismo effervescente; rischio industrie inquinanti; Sud Corea, il rovescio del miracolo; captagon nel Golfo



Culture

MASSIMO POLIDORO Il complottismo iscritto nei geni. Intervista all'autore di «La scienza dell'incredibile» Andrea Capocci pagina 10

il manifesto

DOMENICA 16 LUGLIO 2023 - ANNO LIII - N° 167 www.ilmanifesto.it oggi con ALIAS DOMENICA

Partito democratico L'estate militante e il coro stonato dell'opposizione

MICHAELA BONGI

Il partito democratico è un partito davvero democratico. La segretaria Schlein chiama tutti a raccolta a Napoli nonostante l'avanzata di Caronte per cantarle in coro al governo che vuole spaccare l'Italia con la legge Calderoli? E chi l'ha detto che per evitare lo sconquasso non si debba prima spaccare il Pd. La premier Giorgia Meloni annaspa non sapendo come affrontare l'annosa questione della giustizia, mentre la sua coalizione, la sua squadra di ministri e il suo stesso partito somigliano a tanti flipper dove schizzano pericolosamente palline impazzite spesso una nella direzione opposta all'altra? E perché, invece di prendere sul serio il ruolo di opposizione al governo più a destra della storia della repubblica, non prendersi a mazzate tra amici e compagni? Si dirà: è il solito Vincenzo De Luca, il presidente campano col suo ego più grande della stessa Campania e di tutto il Pd. E se la segretaria chiama a raccolta il partito sotto le sue finestre e addirittura ha in animo di ridimensionarne le ambizioni, l'unica risposta possibile da parte del satrapo è se qui comando io e questa è casa mia. Ma siccome il partito democratico è un partito davvero democratico e in democrazia si tengono le elezioni e i voti contano, ecco che il coro contro il governo - sebbene la segretaria si sforzi di tenere la scena «con una voce sola» - passa in secondo piano.

— segue a pagina 3 —

SCHLEIN A NAPOLI CONTRO IL DDL CALDEROLI NON REPLICA AGLI ATTACCHI DI DE LUCA

«Il Sud barattato per il potere»

«Diciamo no a questa autonomia differenziata, siamo qui per dirlo con tutto il Pd, da Nord a Sud»: Elly Schlein ieri è arrivata a Napoli per chiudere la due giorni contro il ddl Calderoli. Bagno di folla alla fondazione Foqus nonostante l'ennesimo psicodramma dem che si è consumato ve-

nerdi con il documento fatto circolare con cui si accusava il partito nazionale di cancellare la democrazia tenendo il Pd regionale commissariato. La tesi del governatore De Luca, che ha provato a boicottare la manifestazione. Bonaccini e Decaro all'opera per mediare. **POLICE A PAGINA 3**

FORZA ITALIA ELEGGE TAJANI E Berlusconi resta presidente

«Nel nome di Silvio, presidente per l'eternità. Nessuno si freggerà del titolo che fu di Berlusconi»: Antonio Tajani, eletto ieri all'unanimità dal

Consiglio nazionale azzurro, si accontenterà di essere segretario almeno fino al primo vero congresso di Forza Italia. **COLOMBO A PAGINA 2**

all'interno

Aerei a terra Lo sciopero vola Salvini, nervoso, attacca sul fisco

Alte adesioni allo sciopero dei servizi a terra negli aeroporti e nei Low Cost. E Gattwick a Londra si blocca per 8 giorni. Salvini attacca i sindacati e l'Agenda delle Entrate

CICCARELLI, CLAUSI
PAGINA 4

Green Deal Polonia sovranista di natura, fa ricorso contro l'Europa

Varsavia dice no al Green Deal europeo, presentando un ricorso alla Corte di giustizia dell'Ue. «Ingerenza sulle modalità di gestione dell'economia forestale».

SEDIA
PAGINA 8

Melonomics Bankitalia smonta l'ottimismo del governo

ALFONSO GIANNI

L'ottimismo distribuito in questi ultimi mesi a piene mani, governo Meloni in testa, sulla rapidità della ripresa dell'economia italiana, ha subito una prima autorevole smentita con l'uscita del nuovo bollettino economico di Bankitalia. La presunta lepre dell'economia europea - così gli apologeti l'avevano definita - non si è ancora trasformata in un bradipo.

— segue a pagina 6 —

foto di David McNew/GettyImage



Negli Usa lo sciopero di attori e sceneggiatori blocca tutte le produzioni. Per compensi più equi e contro l'intelligenza artificiale gestita dagli oligopoli, la lotta potrebbe durare a lungo. A rischio i tappeti rossi dei festival **pagina 11**

Lele Corvi



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epoca/CRM/23/2103 9 7710023 215000

IL LIMITE IGNOTO La brigata Wagner «rinasce» in Bielorussia



Putin «nomina» il successore di Prigozhin: è il comandante della Wagner Andrey Troshev. Intanto in Russia continuano gli arresti eccellenti di generali e colonnelli. Il New York Times: gli ucraini hanno perso il 20% delle armi fornite dagli alleati. Visita a sorpresa del presidente sudcoreano Yoon a Kiev. **LAMPERTI, VIELMINI A PAGINA 7**

Addio a Ninetta Zandegiacomì

Il suo dono al Manifesto: il sapere operaio

LUCIANA CASTELLINA

E ieri se ne è andata da questa vita la penultima vivente del primo nucleo del Manifesto, quello che cominciò a esistere, sia pure informalmente, da prima che la rivista venisse alla luce: Ninetta Zandegiacomì. Negli ultimi anni l'abbiamo vista poco, si era molto ritirata, anche per accudire il suo straordinario compagno, parecchio più anziano di lei, Michele Rago, uno dei

più acuti e importanti intellettuali comunisti. Con Vittorini dette vita al Politecnico, fu uno dei primi inviati de l'Unità a Parigi, autore di scritti preziosi su Gramsci ma anche su Sciascia, e poi molto su Sartre di cui fu stretto amico. Ninetta e Michele si conobbero nella storica sede di Piazza del Grillo già piuttosto maturi e ambedue reduci da altre unioni.

— segue a pagina 6 —

7 SetteSere SettePiazze SetteLibri 13 TREDICESIMA EDIZIONE PERDASEFOGU 24-30 LUGLIO 2023





€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 134 ITALIA

Fondato nel 1892



Domenica 16 Luglio 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLETTA

Il dibattito

Rogo della Venere perché il caso Napoli stavolta non c'entra

Fabrizio Coscia a pag. 46



1948-2023

Tra Napoli e i dolci: addio a Mangoni l'urbanista eclettico

Pasquale Esposito a pag. 16



L'analisi

Quali mosse per rilanciare la Borsa

Giuseppe Vegas

È attualmente all'esame del parlamento un progetto di legge che ha lo scopo di rilanciare il mercato finanziario italiano. Prima di valutarlo, si deve tentare di comprendere per quale motivo la Borsa non sia più attrattiva per le imprese nostrane. Eppure molte società, da ultime quelle del settore della moda, dopo la quotazione avevano ottenuto un ritorno lusinghiero in termini di clientela e fatturato. E, in fondo, essere nel listino a questo serve.

Continua a pag. 46

La riflessione

La giustizia delle carriere da separare

Tommaso Frosini

Chi sostiene che la separazione delle carriere fra pubblico ministero e giudice andrebbe a colpire l'autonomia della magistratura, dimostra di non conoscere l'esperienza costituzionale dei paesi di democrazia liberale, primo fra tutti gli Stati Uniti d'America. Dove cioè la separazione dei ruoli, e quindi delle carriere, è consustanziale al principio della separazione dei poteri: in questo caso, fra il potere requirente e quello giudicante. Chi si esprime contro la separazione fra accusa e giudizio, dimostra altresì di ignorare le posizioni dei giuristi alla Costituente italiana.

Continua a pag. 46

«Zes unica, Sud più attrattivo»

► Intervista a Fitto: con sgravi e burocrazia zero la strada giusta per ridurre i divari del Mezzogiorno Tajani eletto segretario di Forza Italia. I figli di Berlusconi: «Continuate a far valere le sue idee»

L'ok dell'Unione europea alla creazione di una Zona economica speciale unica per le regioni del Sud rappresenta un grande cambiamento, il ministro Fitto spiega: «Mezzogiorno più attrattivo, con sgravi e burocrazia zero la strada giusta per ridurre i divari». E aggiunge: «La proposta di Zes unica non è un freno allo sviluppo portuale ma lo sosterrà». Si è aperta ieri la nuova era di Forza Italia, sostenuta dalla famiglia Berlusconi: tajani eletto segretario del partito. I figli di Cavaliere: continuate a far valere le sue idee. Ajello, Malfetano, Santonastaso alle pagg. 4, 5 e 7

La leader alla manifestazione di un Pd spaccato. Deluchiani assenti, appello di Manfredi



Schlein da Napoli: stop all'Autonomia Luigi Roano a pag. 9

Un progetto che lacera il senso di solidarietà

Don Mimmo Battaglia *

C'è un'aria strana che si muove nel cielo. Da troppo tempo, ormai. Non si comprende bene se è di vento, e di che vento. O di temporale che minaccia. È certa, però, la direzione in cui essa si muove. È quella della povera gente, resa ogni giorno più povera da una certa politica che non la considera, se non per la convenienza, magari elettorale.

Continua a pag. 47

Il nuovo tecnico a Dimaro: l'entusiasmo dei tifosi ci trascina



Rudi a tutto campo: Osi felice a Napoli

L'invitato Pino Taormina da pag. 21 a 23

Parte un proiettile dall'arma del nonno grave il nipotino

► Pomigliano, l'uomo: «Stavo pulendo la pistola» Operato il bimbo di 18 mesi: prognosi riservata

Pino Neri

Pomigliano, stava pulendo una delle sue armi, quando la Beretta, detenuta legalmente, gli è caduta facendo partire un colpo che ha centrato all'addome il nipotino di 18 mesi. Il bimbo è ora ricoverato in gravi condizioni, il nonno è stato denunciato per lesioni colpose aggravate.

In Cronaca

L'allarme

Ondata di caldo investe l'Italia: picchi di 48 gradi

Sull'Italia l'ondata di calore che tra oggi e domani porterà le temperature a punte di 48 gradi.

Evangelisti alle pagg. 2 e 3

Napoli, il raid alla mostra sull'Ucraina I disegni dei bimbi per la pace sfregiati dalle scritte pro Putin



Gennaro Di Biase a pag. 13

Lo sconto sul grano Il ricatto dello Zar: accordo subito o prezzi alle stelle

Marco Ventura

Grano, il ricatto di Putin 24 ore per un accordo: «O i prezzi schizzeranno». L'Africa torna a tremare: «A rischio la sopravvivenza di 349 milioni di persone».

A pag. 11

Advertisement for Sustenium Plus featuring a woman drinking and a product box. Text: COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE! DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.



ASSISTENZA MEDICA H24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA H24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

24h € 1,40* ANNO 345,- N°194
 Sped. in A.P. DL 363/2003 conv. L. 4/2004 art.1 c.1 DGR RM

NAZIONALE



Domenica 16 Luglio 2023 • B.V. Maria del Monte Carmelo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Missione a Capraia
Le archeologhe sub
fanno emergere
un tesoro di vetro
di 2000 anni fa
 Larcari a pag. 22



Lazio, preso Castellanos
Morata è un intrigo
l'Inter (senza Lukaku)
adesso sfida la Roma
 Carina a pag. 27



Favola Vondrousova
Cenerentola vince
a Wimbledon
in attesa del nuovo
numero 1 del mondo
 Martucci a pag. 29



Sfida da vincere
Quali mosse
per rilanciare
il mercato
finanziario

Giuseppe Vegas

È attualmente all'esame del parlamento un progetto di legge che ha lo scopo di rilanciare il mercato finanziario italiano. Prima di valutarlo, si deve tentare di comprendere per quale motivo la Borsa non sia più attrattiva per le imprese nostrane. Eppure molte società, da ultime quelle del settore delle moda, dopo la quotazione avevano ottenuto un ritorno lusinghiero in termini di clientela e fatturato.

E, in fondo, essere nel listino a questo serve: a farsi conoscere e ad offrire un attestato di serietà e solidità, garantito - o almeno che dovrebbe esserlo - dal regime di trasparenza e dai controlli assicurati dalle autorità pubbliche che vigilano sul mercato. Ma la realtà sembra non tenerne conto. Negli ultimi anni abbiamo assistito ad una fuga importante dal listino, prevalentemente da parte di società di grandi dimensioni: molte hanno preferito semplicemente tornare al passato, altre spostarsi verso lidi più accoglienti.

Grazie ad una realtà che consente, e anche favorisce, la scelta "a la carte" della giurisdizione più conveniente e l'esistenza di un'acerrima competizione, a volte non sempre leale, anche tra i diversi Stati europei, per accaparrarsi - grazie a controlli meno stringenti, regimi fiscali di favore e un forte alleggerimento degli oneri amministrativi - imprese e relative quotazioni. In sostanza, la Borsa in Italia rappresenta sempre meno - basta osservare il decrescente livello della sua capitalizzazione in rapporto al Pil - il volto del capitalismo di successo. Verrebbe da domandarsi se per una impresa quotarsi in Borsa sia ancora sexy.

Continua a pag. 20

Prevista una settimana bollente, con picchi di 48°. Allarme per la salute, monitorati parchi e monumenti

Nella morsa dell'afa



Intervista al ministro

Schillaci: tutele ai fragili, evitate eventi all'aperto

Mauro Evangelisti

«Evitare eventi all'aperto e proteggere i fragili, a partire dagli anziani», il ministro della Salute, Orazio Schillaci, prepara le misure contro l'emergenza caldo. A pag. 3

Salvini valuta interventi

Scioperi, l'altra estate calda Cancellati oltre mille voli

ROMA Sono stati oltre mille i voli cancellati e oltre 250 mila i passeggeri rimasti a terra, ieri, nel giorno dello stop agli aeroporti italiani. Nell'estate degli scioperi (prima i treni, ieri gli aerei, in arrivo i taxi) il ministro Salvini valuta interventi. A pag. 5

Andreoli, Arcovio, Pierantozzi e Polisano da pag. 2 a pag. 5

Statali, piano per le buonuscite

►La soluzione del governo: liquidazione anticipata dalle banche ma con interessi azzerati
 Il costo sarebbe a carico dello Stato. Ora i dipendenti pubblici aspettano anche cinque anni

ROMA C'è un piano del governo per pagare le liquidazioni ai dipendenti pubblici in tempi più stretti, come chiesto dalla Consulta: prestito dalle banche. Bassi e Bisozzi a pag. 11

L'intervista

Lotito: «La Capitale può rinascere con regole nuove»

Mario Ajello

«La Capitale può rinascere». Lo dice l'imprenditore Claudio Lotito. A pag. 9

Elto segretario nazionale. I figli del Cav: «Fate valere le sue idee»

Tajani e la benedizione dei Berlusconi «FI onorerà Silvio con il garantismo»

Francesco Malfetano

«Gua se i figli disperdono l'eredità del padre». Si alza il sipario sulla stagione

post-Berlusconi di Forza Italia con Antonio Tajani "segretario nazionale. La benedizione dei Berlusconi: «Fate valere le sue idee». Alle pag. 6 e 7



La protesta

Sindaci e Regioni sul piede di guerra «Basta migranti»

ROMA Allarme di sindaci e governatori sui migranti, attualmente 116 mila nei centri di accoglienza. A pag. 10

Caso a Bardonecchia
Il bacio rubato
del capo dei vigili
alla sindaca



TORINO Scandalo al Comune di Bardonecchia, dove la sindaca Chiara Rossetti (nella foto) è stata oggetto di molestie sessuali. L'indagato è l'ex capo dei vigili urbani. Di Biasi a pag. 15

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTESE COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI BUONI STILI DI VITA SANI

Il Segno di LUCA

SCORPIONE VERSO LA SERENITÀ

La configurazione ha predisposto per te una rete di serenità e sicurezza, che ti consente di trascorrere questa domenica in totale tranquillità. La tranquillità di cui benefici è anzitutto di natura affettiva, nell'ambito ti senti ben saldo, collato e avvolto da un affetto che fa svanire ogni timore. Il ciclo lunare che sta per finire alimenta il desiderio di viaggiare, di conoscere altri mondi, di misurare i confini tra sogni e realtà.

MANTRA DEL GIORNO
 A onor del vero, nessuno è normale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 20

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Roma 1983. Lo scudetto del cuore" € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 16 luglio 2023
1,70 Euro*

Nazionale +

SALUS
Focus
ORTOPEDIA

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Restaurata, resa celebre dalla canzone

Colpa d'Alfredo, l'auto di Vasco Rossi ora torna in strada

Turrini a pagina 18

il Resto del Carlino
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi



ilrestodelcarlino.it/quotidiano-estate

ristora
INSTANT DRINKS

Il caldo record mette alla prova l'Italia

Gli esperti: sette giorni da incubo, con temperature fino a 48 gradi. Sos dai luoghi di lavoro: con l'afa campi e cantieri ad alto rischio
Lo sciopero dei voli Oltre mille cancellazioni, ma ottenere il rimborso è una corsa a ostacoli. L'ira del ministro Salvini

Servizi alle p. 2, 3 e 5

Radiografia dei tormenti dem

Schlein e De Luca
Un partito, due nature

Raffaele Marmo a pagina 8

Un difficile equilibrio

Rispettare il diritto alla mobilità

Maurizio Sacconi a pagina 5

Due mesi dopo l'alluvione

Per il turismo la Romagna cerca visionari

Massimo Pandolfi a pagina 19

VERONESI E LA SCELTA DI DIRIGERE BENDATO: PRONTO A RIFARLO IL FESTIVAL PUCCINIANO LO GELA: GLI EVITEREMO IL DISAGIO



LA BOHÈME DELLA DISCORDIA

Il maestro Alberto Veronesi venerdì sera ha diretto bendato La Bohème

Strambi e Marchetti alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Castenaso, durante la notte

Neonato muore in culla
Disposta l'autopsia

Pederzini in Cronaca

Bolognina, spaccio e degrado

I commercianti: «Il sindaco indichi delle soluzioni»

Carbutti in Cronaca

Castenaso, biglietto fortunato

Gratta e Vinci, 300mila euro in tabaccheria

Servizio in Cronaca



Acclamato segretario

Forza Italia riparte da Tajani

Coppari alle pagine 6 e 7



La scrittrice: non fatemi auguri

Murgia si sposa per i diritti

Ponchia a pagina 16



Moccia, l'amore e i ragazzi

«Educiamo ai sentimenti»

Bogani a pagina 25



SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.



DOMENICA 16 LUGLIO 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno DXXXVIII - NUMERO 166, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LA CARD DA 382 PER GLIALIMENTARI
Genova, il bonus spesa arriverà a 6.200 famiglie
SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 25



GENOA, BLASQUEZ: «CI SARANNO»
Gilardino: «Serie A dura, ci servono altri rinforzi»
L'INVIATO CARLO GRAVINA / PAGINE 46 E 47



LEGROTTAGLIE: SAREMO COMPETITIVI
Samp, un'onda sul petto: così cambia la maglia blu
L'INVIATO DAMIANO BASSO / PAGINE 48 E 49



LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Il condizionatore ci dà sollievo ma fa stare peggio il mondo intero

Ed eccomi qui in braghetta e cagnottiera che sto aspettando Caronte, sarà qui da un momento all'altro, annunciato con riguardoso anticipo, sappiamo cosa ci aspetta, l'Armageddon. Ci annunciano che sarà peggio dell'anno scorso, del resto l'anno scorso era peggio dell'anno prima, e a rotta di collo negli anni passati, sempre così, fino alla caldانا del 2003.

Sono passati vent'anni ma me la ricordo bene quell'estate, come fummo tutti colti di sorpresa, impreparati, inermi, indifesi, e quanti, tra i più fragili e più sprovveduti, per questo ne morirono. Fu l'estate in cui chi voleva capire che le cose nel globo terraqueo avevano preso una nuova e terribile piega ebbe tutti i più eclatanti motivi per capirlo.

Non che non fossimo messi sull'avviso già da tempo, il protocollo di Kyoto che ne sanciva i termini scientifici e ne indicava i possibili rimedi era del '97, ma c'era bisogno di metterci il naso, e il naso ce lo abbrustolimmo. Al finire di quell'estate, che la smise con i suoi bollori a ottobre avanzato, presi a informarmi seriamente sui mutamenti climatici e non mi ci sono voluti anni ma pochi mesi per addividere all'unica certezza che posso esibire: non c'è protocollo che tenga, né buone intenzioni e neppure vibranti proteste, la Terra è destinata a diventare un inferno, innanzitutto per gli umani e tra loro per i nove decimi che non hanno e non avranno mai i mezzi per adattarsi all'inferno prossimo venturo. Per l'ovvia ragione che il sistema globale che detta le politiche e le scelte che ne derivano non contempla l'autodistruzione.

SEQUE / PAGINA 17

LA MAPPA MOSTRA UN SOSTANZIALE EQUILIBRIO TRA ARENILE A PAGAMENTO E GRATUITI (TRA CUI PERÒ FIGURANO ANCHE LE SCOGLIERE). NEL SAVONESE LE MAGGIORI CRITICITÀ

Liguria, le spiagge a metà

Il 53% sono private, il 10% libere attrezzate e il 36,8% libere. Ma 21 Comuni su 63 sono fuori norma

Una mappa a macchia di leopardo. La Liguria rispetta i paletti previsti dalla legge sulle concessioni delle spiagge: il litorale affidato a privati su scala regionale è del 53,13%, poco più del 10% è di libere attrezzate e il 36,81% è libero. Ma su 63 comuni costieri liguri, 21 (15 solo in provincia di Savona) sono fuori norma.

MARIO DE FAZIO E DANIO FRECCERO / PAGINE 2 E 3

PASSAGGIO DI 52 MILA AUTO

Daniilo D'Anna

A12, tra Recco e Nervi corsa contro il tempo per riaprire la galleria

GLI ARTICOLI / PAGINA 5

L'EMERGENZA GIOVANI

Francesco Rigatelli e Paolo Russo

Droga, alcol e farmaci, la Generazione Z è schiava dello sballo

GLI ARTICOLI / PAGINE 14 E 15

LA POLITICA

Salvini rilancia la pace fiscale fino a 30 mila euro

Luca Monticelli / PAGINE 6 E 7

«Se qualcuno ha un problema fiscale fino a 30 mila euro, chiudiamola. Gliene chiediamo una parte e azzeriamo il resto», ha detto il ministro dei Trasporti, Matteo Salvini rilanciando la pace fiscale. Protesta il Pd.

DOPO IL CASO VENEZI, A LUCCA, ALBERTO VERONESI CONTESTA LA VERSIONE SESSANTOTTINA DELLA BOHÈME DI PUCCINI

Il direttore si benda, il pubblico fischia



Il direttore d'orchestra bendato durante l'esecuzione della Bohème, a Lucca. ADRIANA MARIMIRDI E ALBERTO MATTIOLI / PAGINA 45



Che Italia sarebbe se ci fosse ancora Mario Draghi

LUCCIA ANNUNZIATA

Un anno senza Mario Draghi. Il 21 luglio di un anno fa l'italiano più conosciuto e il più stimato negli ambienti internazionali, si dimetteva, dopo un percorso politico che tutti - almeno a parole - proiettavano in un lungo futuro del nostro Paese.

LIGURIA DA SCOPRIRE. A DUE PASSI DAL PIEMONTE, È UN LUOGO DEL CUORE PER CHI ABITA IN VALLE SCRIVIA

Borlasca, un borgo nei boschi amato dagli americani

MARCO MENDUNI / PAGINE 40 E 41

Pietrabassara sembra quasi la scenografia di un film western. In questa piccola frazione della Valle Scrivia, a due passi dal Piemonte, c'è un borgo: Borlasca. È un luogo del cuore. Come tutte le località più appartate ha riscoperto il suo senso più profondo durante il lockdown.



LA VITTIMA DI SESTRI LEVANTE

Alessandro Ponte / PAGINA 16

Turista in Corsica ferita da colpi di pistola «Un agguato assurdo»

Tre colpi di pistola, tanti misteri per un'imprenditrice di Sestri Levante in vacanza in Corsica con il marito.

TROVA COMPRO ORO

VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE

56,06 Euro al grammo TIT 999,99

DA TROVA PREZZO TRASPARENTE

VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO BESTRI - BUSALLA

TROVA COMPRO ORO

ACQUISTIAMO ORO 18 KT FINO A...

37,86 Euro al grammo

ACQUISTIAMO ORO 9 KT FINO A...

17,12 Euro al grammo

PREZZO TRASPARENTE

VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO BESTRI - BUSALLA





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Da Perugia a Bangkok.
Francesca Gargaglia, a capo
delle strategie di Amity



A tavola con
Francesca Gargaglia
«Deep Tech
e l'ossessione
dei soldi facili,
meglio fare
imprese durature»

di Paola Bricco — a pagina 9

varco
DAL 1965 UN RIFERIMENTO SICURO

MUSTANG MACH-E
Purosangue 100% Elettrico

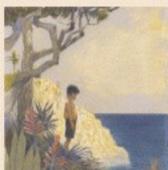
Prenota il Tuo test Drive

Varco FordStore Milano - varco.it

Domenica

AMBIENTE
ALBERI, NATURA
E RUOLO
DELL'UOMO

di Pietro Del Soldà e
Giuseppe Barbera — a pag. 1



IN MOSTRA
CIPPUTI,
50 ANNI
DI LAVORO
CON DIGNITÀ
E IRONIA

di Giuseppe Lupo
— a pagina 11



Tech 24

Contro il caldo
Condizionatore
o ventilatore?

di Antonino Caffo
— a pagina 17



Lunedì

Fringe benefit
Aziende, le frange
per i nuovi sconti

— Sul Sole 24 Ore di domani

Fisco-contribuenti, patto per due anni sui redditi in base a 2 miliardi di fatture

Verso la riforma

Sul concordato preventivo e-fatture decisive. Domani al via l'esame del Senato

L'agenzia delle Entrate punta a rafforzarsi. Salvini rilancia sulle sanatorie: è polemica

La riforma fiscale - l'esame del Ddl parte domani in Senato - punta con decisione sul concordato preventivo. Un accordo che chiuderà la partita fra Fisco e contribuenti per due anni: decisive per la determinazione del reddito delle partite Iva coinvolte saranno i due miliardi di fatture elettroniche nella disponibilità dell'agenzia delle Entrate. Proprio per rafforzarsi le Entrate puntano a reclutare nuovi funzionari. Salvini, dal canto suo, rilancia le sanatorie fiscali. Ed è subito polemica.

Mobili, Parente e Ragucci — a pag. 3

Fondo da 4 miliardi per sostenere le Pmi all'estero

Simest

Per le piccole e medie imprese e per le filiere produttive del made in Italy arriva un nuovo assist. Si tratta del Fon-

do Simest 394 per l'internazionalizzazione delle aziende, la cui nuova operatività, insieme alla dote da 4 miliardi di euro, sarà ufficializzata martedì prossimo alla Farnesina. La piattaforma per le domande di accesso sarà operativa dal 27 luglio.

Dominelli — a pag. 2

LETTERA DEI FIGLI DEL CAV: CONTINUARE LE SUE IDEE

Tajani eletto segretario di Fi

Marco Rogari — a pag. 6

Banche, Fed in pressing: necessario più capitale

Credito Usa

L'ultimo trimestre di JP Morgan (e non solo) ha stracciato le attese. Ma ciò non toglie che sulle banche americane continui a incombrare un giro di vite. Che si può riassumere, in fondo, in due punti. Due punti di incremento dei requisiti di capitale

— il buffer d'emergenza per superare crisi. Altrimenti detto: due dollari in più tenuti a riserva a fronte di ogni cento dollari in asset ponderati per il rischio, misura dei pericoli corsi da un istituto. E questo il cuore della nuova proposta messa a fuoco da Michael Barr, il vice-chairman della Federal Reserve incaricato della supervisione del settore, per rafforzare la salute delle banche. Marco Valsania — a pag. 10

PER I GENERATORI DI FALSE NOTIZIE

Elezioni Usa, allarme sui pericoli di social e intelligenza artificiale

Luca Veronese — a pag. 7

L'INCHIESTA



In Italia. Secondo i sindacati, la capacità produttiva installata negli stabilimenti Stellantis è pari a quasi tre volte i volumi attuali

Strada in salita per tornare a produrre 1 milione di automobili in Italia

Paolo Bricco, Mario Cianfone e Filomena Greco — alle pagine 4 e 5

DOPO IL VERTICE DI VILNIUS

NATO E UCRAINA TRA STRATEGIE E NUOVI EQUILIBRI

di Sergio Fabbrini

Non è stata fissata la data per l'entrata dell'Ucraina nella Nato, ma è stato rafforzato l'impegno della Nato ad aiutare militarmente l'Ucraina a contrastare la Russia. Nella riunione dei capi di governo dei 31 Paesi che costituiscono la Nato (tenutasi a Vilnius, in Lituania, l'11 e l'12 luglio scorsi) ha vinto la continuità: continuare a combattere la Russia, senza dichiarare guerra. Una continuità operativa sostenuta da una chiarezza strategica. Contrariamente alle incertezze che ancora sopravvivevano nella riunione della Nato a Madrid del 29-30 giugno dell'anno scorso, a Vilnius nessun capo di governo (neppure il turco Recep Erdogan) ha mostrato di avere dubbi sulla natura del regime russo, aggressivo e imperialista per sua dinamica endogena e non già per reazione a sfide esogene. La Russia, non solamente è un Paese politicamente inaffidabile, ma è un Paese strutturalmente pericoloso.

— Continua a pagina 6

POLITICA INDUSTRIALE

IL PIANO E IL FUTURO DELLA UE

di Marco Buti e Marcello Messori

Lo scorso 20 giugno la Commissione europea ha proposto la revisione intermedia del bilancio settennale dell'Unione (Qfp: 2021-2027). La posta in gioco è rilevante. Si tratta di attuare un percorso di rafforzamento della capacità fiscale centrale per l'offerta di Beni pubblici europei (Bpe). Le richieste della Commissione ammontano a circa 100 miliardi di euro di risorse addizionali da destinare, per un quarto, ad "aggiustamenti tecnici" e, per i rimanenti tre quarti, a priorità politiche ed economiche.

— Continua a pagina 11

Dipartimento di Management, Finanza e Tecnologia

Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Dipartimento di Scienze Giuridiche e dell'Impresa

il futuro è adesso

lum.it

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi solo 9,90€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

scarica
L'APP
INTAXI

Domenica 16 luglio 2023
Anno LXXX - Numero 194 - € 1,20
Beata Maria Vergine del Monte Carmelo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

I CONTI DEGLI ITALIANI

Salvini lancia la pace fiscale

Proposta del vicepremier per aiutare i contribuenti a saldare i debiti con l'erario

Per importi fino a 30mila euro si azzerava quanto dovuto pagando una percentuale

Soluzione per cancellare miliardi di crediti inesigibili. Le opposizioni insorgono

Sanità
Sos infermieri al San Camillo
Il personale che manca chiesto in prestito ad altri ospedali
Sbraga a pagina 17

Viale Mazzini
La strada della tv è una giungla
Erba alta e sporcizia Giardini occupati dai clochard
Marsico a pagina 16

Invasione
Allarme vespa orientalis
Incubo nidi multipli dell'insetto considerato molto aggressivo
Gobbi a pagina 19

All'interno
Visto Dentro
I detenuti del carcere di Rebibbia Nuovo Complesso raccontano i principali fatti di attualità. Lo sguardo sul mondo di chi da quel mondo è escluso
a pagina 11

COMMENTI
• **MAZZONI**
Il concorso esterno resta il totem dei giustizialisti
• **PARAGONE**
Gli italiani non vogliono la guerra in Ucraina
• **BAILOR**
Trent'anni fa la Dc finì in archivio
a pagina 13

Il Tempo di Osho
Schlein a Napoli ma De Luca la snobba
No al ddl Autonomia: spacca il Paese



Nella Capitale inizia il dopo Silvio, i figli assicurano sostegno al partito
Tajani segretario di Forza Italia

Ecofin sconfessa la nostra sinistra
Cambiare il Pnrr si può
Bruxelles dice sì a 4 Stati
Romagnoli a pagina 6

... Il dopo Berlusconi è iniziato. Gli oltre 200 membri del consiglio nazionale di Forza Italia si sono ritrovati ieri a Roma. Dopo un lungo applauso in memoria del Cav hanno eletto Antonio Tajani segretario «reggente» fino alla celebrazione dal congresso. Messaggio dei figli di Silvio: «Grazie per l'appoggio e la vicinanza che avete sempre dato al nostro caro papà»
Frasca a pagina 5

... Il vicepremier Salvini lancia la proposta di pace fiscale con i contribuenti. «Se qualcuno ha un problema fino a 30mila euro che si trascina da anni, chiudiamola. Chiediamo una parte e azzeriamo il resto». Un modo per scaricare il magazzino della riscossione che ha in pancia ruoli non pagati per oltre mille miliardi. Le opposizioni insorgono.
De Leo e Mineo alle pagine 2 e 3

Politica estera del Cupolone in tilt
Diplomazia vaticana in cerca d'autore
DI LUIGI BISIGNANI
Caro direttore, colendissimi Segretari di Stato vaticano del calibro di Casaroli, Antonelli e Cioognani si stanno rivoltando nella tomba increduli. Il clamoroso flop della missione del cardinale Matteo Maria Zuppi in Ucraina (...)
Segue a pagina 7

Bolidi elettrici all'Eur
Quarto successo di Evans all'E-Prix di Roma

Cicciarelli a pagina 27

AMS
AUDIO MASTER SERVICE
Alatri (FR)
www.audiomasterservice.com

Consigli non richiesti
DI CICISBEO
Il primo consiglio non richiesto partito da questa recentissima rubrica fu quello di lasciare vacante ad libitum il ruolo di presidente di Forza Italia, per rispetto a Berlusconi, ai suoi elettori e al malcapitato che - per ambizione o incoscienza - avesse l'ambizione di sostituirlo. Per questo Cicisbeo è felice che Tajani abbia iniziato il suo mandato alla guida del partito nel segno di Cicisbeo: «Io credo che Forza Italia - ha infatti detto - non possa mai più avere un presidente e per questo propongo al Consiglio nazionale di sostituire, in ogni (...)
Segue a pagina 13

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
I TUOI MOMENTI INTENSI
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO UGUALI
COME SOSTITUTI DI UNA BUONA NUTRIZIONE
EQUILIBRATA E DI UNA STILE DI VITA SALVO
AL. NUTRIZIONE



LA NAZIONE

SALUS
Focus
ORTOPEDIA

DOMENICA 16 luglio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Turismo 2023: quarta puntata del reportage
**In cammino nella storia
Dalla via Francigena
il trionfo della natura**
Costa e Guadagnucci alle pagine 18 e 19

LA NAZIONE
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi
lanazione.it/quotidiano-estate



ristora
INSTANT DRINKS

Il caldo record mette alla prova l'Italia

Gli esperti: sette giorni da incubo, con temperature fino a 48 gradi. Sos dai luoghi di lavoro: con l'afa campi e cantieri ad alto rischio
Lo sciopero dei voli Oltre mille cancellazioni, ma ottenere il rimborso è una corsa a ostacoli. L'ira del ministro Salvini

Servizi
alle p. 2, 3 e 5

Radiografia dei tormenti dem

Schlein e De Luca
Un partito,
due nature
Raffaele Marmo a pagina 8

Un difficile equilibrio

**Rispettare
il diritto
alla mobilità**
Maurizio Sacconi a pagina 5

Viola Park, non solo calcio

**Un modello
nuovo
in campo**
Luigi Caroppo nel Qs

**VERONESI E LA SCELTA DI DIRIGERE BENDATO: PRONTO A RIFARLO
IL FESTIVAL PUCCINIANO LO GELA: GLI EVITEREMO IL DISAGIO**



**LA BOHÈME
DELLA
DISCORDIA**

Il maestro
Alberto Veronesi
venerdì sera
ha diretto bendato
La Bohème
Strambi e Marchetti alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ
Empoli

**Caos in ospedale
Giovane donna
tiene in scacco
il pronto soccorso**
Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

**Emergenza caldo
Le imprese
corrono ai ripari**
Servizio in Cronaca

Gambassi Terme

**Vandali sfasciano
l'impianto
di riciclo**
Servizio in Cronaca




Acclamato segretario
**Forza Italia
riparte da Tajani**
Coppari alle pagine 6 e 7



La scrittrice: non fatemi auguri
**Murgia si sposa
per i diritti**
Ponchia a pagina 16



Moccia, l'amore e i ragazzi
**«Educhiamo
ai sentimenti»**
Bogani a pagina 25



SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Domenica 16 luglio 2023

Oggi con L'Espresso

Anno 18 N° 106 - In Italia € 3,00

L'editoriale

La tribù dei patrioti alla campagna d'Europa

di Maurizio Molinari

Con un video-messaggio al comizio di Vox, tenutosi giovedì sera a Valencia, Giorgia Meloni si è augurata un successo delle destre alle elezioni spagnole del 23 luglio al fine di accelerare la realizzazione dell'"Europa dei patrioti" in vista delle consultazioni per il Parlamento Ue a metà del prossimo anno. L'"Europa dei patrioti" per Meloni, leader di Fratelli d'Italia e presidente del Consiglio, è in via di costruzione grazie ai recenti risultati elettorali in Finlandia e Svezia che si sommano alle leadership conservatrici in Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca e, ovviamente, Italia. Tutti Paesi dove partiti popolari e conservatori si sono alleati per governare.

● a pagina 29

Le idee

Edgar Morin: adesso ho paura per la democrazia



Filosofo Edgar Morin ha appena compiuto 102 anni

dalla nostra corrispondente Anais Ginori ● alle pagine 30 e 31

SALARIO MINIMO

L'Italia del lavoro povero

Sono 5 milioni i sottopagati nel nostro Paese: di questi oltre 3 milioni e mezzo con retribuzione inferiore ai 9 euro l'ora. L'opposizione pronta all'ostruzionismo e alla piazza contro il no del governo a una legge per i lavoratori vulnerabili

Tajani segretario di FI. Salvini: un altro condono fiscale

Cinque milioni di lavoratori sottopagati e tre milioni che guadagnano meno di 9 euro l'ora. L'opposizione è pronta alla piazza per difendere i più vulnerabili. Intanto Tajani diventa segretario di Forza Italia. E Salvini auspica un altro condono fiscale.

di Amato, De Cicco, Frascilla e Lauria ● da pagina 2 a pagina 7

L'analisi

Il ritorno all'età dei lazzaroni

di Isaia Sales

Quando Wolfgang Goethe arrivò a Napoli nel 1787 capovolsse le valutazioni che i viaggiatori dell'epoca riservavano al modo di vivere dei napoletani. Fino a quando non fu pubblicato *Viaggio in Italia*, il convicimento generale era che la città partenopea fosse abitata da un numero sproporzionato di oziosi.

● a pagina 3

Diritti

Murgia si sposa in punto di morte "Ho dovuto farlo"



▲ Nozze Murgia e Terenzi sposi

di Maria Novella De Luca ● a pagina 16

Se si scopre la meraviglia della diversità

di Concita De Gregorio

Dev'essere bellissimo sposarsi contro voglia. Contro voglia ma senz'astio, senza rabbia, con un sorriso quieto e con un'intenzione vitale e potente. ● a pagina 28

L'ondata di caldo verso un picco di temperature



▲ Torino Le temperature record di questi giorni hanno fatto cercare ristoro ovunque in città

Bolla di fuoco sul Mediterraneo

di Veronica Stigliani ● a pagina 15

CAPIRE LA FINANZA PER INVESTIRE IN MODO CONSAPEVOLE

dummies

Capire la finanza dummies

Scopri il libro su [hoepli.it](https://www.hoepli.it)

IN LIBRERIA

HOEPLI

Il caso La Russa

L'accusa del padre della vittima "Coprono qualcosa"

di De Riccardis e Di Raimondo ● a pagina 11

L'intervista

Cracco "Sbarco a Roma perché il cibo è cultura"

di Carlo Annovazzi ● a pagina 18

Editoria digitale

2 milioni

DI FOLLOWER

Repubblica, nuovo primato: 2 milioni su Instagram

di Sara Bertuccioli ● a pagina 17

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498121, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA STORIA
 “Io Nina, addestrata a sorridere per nascondere il nostro inferno”
 NADIA FERRIGO - PAGINA 21



GLI SPETTACOLI
 La Biancaneve politically correct addio a principe azzurro e 7 nani
 FRANCESCA D'ANGELO - PAGINA 30



IL CALCIO
 Lukaku ha strappato con l'Inter la Juve può fare il grande colpo
 BALICE, ODDENINO E SCACCHI - PAGINE 34-35



LA STAMPA



DOMENICA 16 LUGLIO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867 2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO 157 | N. 193 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCB-TO | www.lastampa.it GNN

L'EDITORIALE
IL MELONISMO GIUDIZIARIO E LE MENZOGNE DEL POTERE

MASSIMO GIANNINI
 È uno stigma, un destino, una maledizione. Quel che resta di Forza Italia tenta l'impossibile, cioè risorgere dalle ceneri del suo amato Padre-Padrone-Padrino. E nelle stesse ore, l'intera politica italiana scivola mestamente nello stesso gorgo di fanghi, conflitti e veleni in cui l'ha risucchiata e paralizzata per vent'anni il Golem Berlusconi. Non l'economia che arranca e il lavoro che manca, non il fisco che implode e la sanità che esplode, insomma non tutto quello che interessa la vita della gente normale. Ma la Giustizia, ancora una volta, è la parola che tutto squadra, l'alfa e l'omega del Palazzo Romano, l'arma-fine-di-mondo che stressa l'esistenza della destra a-normale. Ha ragione Flavia Perina, che cita Carlo Marx: qui il morto afferra il vivo.
 Esattamente come al tempo di Silvio Berlusconi, che aveva trasformato la sua fedina penale in emergenza nazionale, anche oggi il rapporto tra esecutivo, legislativo e giudiziario sembra il campo di battaglia di una maggioranza che non combatte solo contro le procure, ma un po' anche contro se stessa, contro i suoi fantasmi, contro i suoi totem e i suoi tabù. Combatte contro se stessa Giorgia Meloni, che ha cominciato a fare politica nel nome di Paolo Borsellino assassinato dalla mafia. Ha continuato a farla in un partito che fin dalle sue origini ha fatto del principio di legalità una bandiera. E adesso, a tre giorni dall'anniversario della strage di via D'Amelio, col figlio della seconda carica dello Stato denunciato per stupro, un Guardasigilli impelagato in una surreale polemica sul reato di concorso estero, una ministra indagata per bancarotta e un sottosegretario forse a processo per violazione di segreto, si ritrova a guidare un governo che vaga composto e irrisolto tra due estremi, il giustizialismo post-missino e il garantismo post-berlusconiano.
 CONTINUA A PAGINA 27

TAJANI SEGRETARIO DI FORZA ITALIA: CHI MI CRITICA NEL PARTITO ESCA ALLO SCOPERTO

Salvini vuole il condono “Oppressi dalle tasse”

“Pace fiscale fino a 30mila euro”. L'opposizione: messaggio devastante

UN ANNO FA LA CADUTA DEL GOVERNO DI SUPERMARIO
Se in Italia ci fosse ancora Draghi

LUCIA ANNUNZIATA

Di Mario Draghi non si può certo dire - storpiando il Churchill così di moda in questo periodo - che sia un mistero; ma un enigma sì. Troppo pubblica la sua vita per essere misteriosa, ma insondabili, anche per le persone che gli sono più vicine, restano le sue aspirazioni, le sue intenzioni. Un anno senza Mario Draghi. Il 21 luglio dello scorso anno l'italiano più conosciuto al mondo e il più stimato negli ambienti internazionali, si dimetteva.
 CONTINUA ALLE PAGINE 10 E 11



BARONI, MONTICELLI, RIFORMATO
 Matteo Salvini tra tasse e condoni. Per il leader leghista «serve una grande e definitiva pace fiscale per liberare milioni di italiani ostaggio da troppi anni dell'agenzia delle entrate».
 -PAGINE 2-6

UN'ALTRA SPINTA PER GLI EVASORI
 Marcello Sorgi

LA GIUSTIZIA

Crosetto: sto con Nordio Da Firenze a Napoli battaglia sulle procure

CAPURSO E SALVAGGIULO



ACURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 12-13

Sulla riforma della giustizia il ministro della Difesa, Guido Crosetto, si schiera con il titolare della Giustizia, Carlo Nordio. Ma la Meloni avvisa i suoi: «Sulla mafia non cambiamo Dna». Conto alla rovescia alla Procura di Napoli: Fratelli d'Italia in pressing per fare eleggere il procuratore della Repubblica di Catanzaro, Nicola Gratteri. Il nuovo Csm controllato dalla destra prepara l'epurazione dei pm rossi.
 -PAGINE 4-5

MURGIA: UNA SCELTA FORZATA, ENTRO ED ESCO DALL'OSPEDALE

Le nozze di Michela

PASQUALE QUARANTA



PILLON E GLI ODIATORI SENZA PIETÀ
 MARIA CORRI

Chi è Pillon, ex senatore della Lega, trinarciuto difensore di un piccolo e ingiusto mondo antico, lo sappiamo tutti, ma che la sua mancanza di rispetto desse un nuovo senso alla parola insensibilità, magari a qualcuno sarebbe potuto sfuggire.
 -PAGINA 19

IL CASO

Se mezzo milione di studenti ricorre agli psicofarmaci
 MICHELA MARZANO



Basta ascoltarli, i più giovani, per sapere che stanno male. E che non sanno come fare per riempire il vuoto davanti a loro e sopportare l'assenza di punti di riferimento.
 RIGATELLERUSSO - PAGINE 22-23

SU SPECCHIO

Dalla scuola al lavoro così siamo diventati la tribù dei disertori

MARIA LAURA RODOTÀ



Perché i disertori disertano? Ho chiesto a uno di loro. Mi ha risposto «i disertori disertano perché si sono rotti il c...». E ha respirato profondamente. È uno dei tanti, in questa fase storica, uno dei più serenamente consapevoli. Ci sono quelli che mollano, si dimettono, se ne vanno, fanno altro, tutt'altro. O non fanno niente.
 -NELL'INBERTO

VISIONI METAFISICHE
 Canova, Thorvaldsen e De Chirico
 Vasco Ascolini incontra
 Maura Ragazzi Valerucci. Fino al 3 dicembre 2023

IL COLLOQUIO

Morandi: la mia vita da Dalla a Jovanotti

CARLO MASSARINI

«Ci vediamo la prossima volta, con un sorriso come quello di stasera». Certamente il suo, a cui il sorriso non manca mai, ma anche quello del pubblico: mi giro e vedo solo sorrisi, come è inevitabile dopo due ore in cui sei stato scarrozzato a 100 all'ora fra ricordi ed emozioni, canzoni intalpo ante-literam e canzoni d'autore di raffinata scrittura.
 -PAGINE 24-25



IL CASO VERONESI

Il direttore mascherato che va dove tira il vento
 ALBERTO MATTIOLI

Ci mancava soltanto il direttore d'orchestra mascherato, tipo Zorron con la bacchetta. Ha provveduto Alberto Veronesi.
 MARMIBOLI - PAGINA 18



Il Nautilus

Primo Piano

Il Ministro Fitto propone per il Sud Italia l'istituzione di un'unica Zona Economica Speciale

Avviato un positivo confronto con Commissione UE su 'Decontribuzione Sud' in scadenza a fine anno. Il Governo italiano intende promuovere un quadro normativo stabile pluriennale di riferimento per le imprese e per i lavoratori, per sostenere l'occupazione nel Mezzogiorno Bruxelles . Ieri a Bruxelles il Ministro italiano agli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, Raffaele Fitto, ha presentato alla vice presidente della Commissione Europea e Commissaria per la Concorrenza, Margrethe Vestager, la proposta italiana di istituire un'unica Zona Economica Speciale per l'intero Sud Italia e iniziare un confronto per rendere strutturale la misura decontribuzione Sud. Il Ministero in una nota indica che Vestager "ha accolto positivamente la proposta" sulla Zes "superando le attuali 8 zone economiche speciali già previste e istituite per rafforzare il sistema e sostenere la crescita e la competitività del Mezzogiorno". Per l'On. le Fitto, la ZES unica del Mezzogiorno rappresenterà un'importante opportunità di sviluppo e di attrazione degli investimenti, che insieme all'utilizzo efficace delle risorse europee e nazionali, renderà il Sud un riferimento importante non solo del nostro paese ma per l'Europa. Su questo, la Vestager ha espresso la piena disponibilità della Commissione ad aprire un dialogo con il Governo italiano per la trasformazione di questo strumento in una misura strutturale e permanente, rendendola al tempo stesso più orientata agli investimenti ed andando così incontro alle necessità e alle sfide per la crescita economica del Mezzogiorno. Le Regioni interessate alle misure di semplificazione e accelerazione delle procedure di approvazione e autorizzazione, di sostegno alle imprese per le Zes sono l'Abruzzo, la Campania, la Puglia, la Basilicata, il Molise, la Calabria, la Sicilia e la Sardegna. Sull'argomento è intervenuta il Presidente del Consiglio On. le Giorgia Meloni affermando che: " per il Sud basta assistenzialismo ma lavoro e crescita; lo sviluppo dell'economia del Mezzogiorno è una priorità del nostro Governo. Siamo però convinti che questo obiettivo debba essere raggiunto abbandonando la logica assistenziale che non funziona, ma dando opportunità di lavoro e crescita e rendendo queste aree del Paese competitive e attrattive per investimenti ed imprese". "La luce verde della Commissione europea alla creazione di una Zes unica per le Regioni del Sud, dichiara la Giorgia Meloni, va esattamente in questa direzione e costituisce un cambio di passo per l'economia del Sud". Sul piano operativo la ZES del Mezzogiorno avrà uno Sportello Unico Digitale che assicurerà trasparenza ed efficienza e consentirà di avere un'unica autorizzazione per l'avvio delle attività produttive con la riduzione di un terzo dei termini di conclusione dei procedimenti. Gli strumenti di incentivazione saranno improntati a principi di certezza e stabilità del quadro normativo e di semplificazione procedurale, coprendo un orizzonte temporale più esteso rispetto agli attuali strumenti, in coerenza con i diversi strumenti



Avviato un positivo confronto con Commissione UE su 'Decontribuzione Sud' in scadenza a fine anno. Il Governo italiano intende promuovere un quadro normativo stabile pluriennale di riferimento per le imprese e per i lavoratori, per sostenere l'occupazione nel Mezzogiorno Bruxelles . Ieri a Bruxelles il Ministro italiano agli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, Raffaele Fitto, ha presentato alla vice presidente della Commissione Europea e Commissaria per la Concorrenza, Margrethe Vestager, la proposta italiana di istituire un'unica Zona Economica Speciale per l'intero Sud Italia e iniziare un confronto per rendere strutturale la misura decontribuzione Sud. Il Ministero in una nota indica che Vestager "ha accolto positivamente la proposta" sulla Zes "superando le attuali 8 zone economiche speciali già previste e istituite per rafforzare il sistema e sostenere la crescita e la competitività del Mezzogiorno". Per l'On. le Fitto, la ZES unica del Mezzogiorno rappresenterà un'importante opportunità di sviluppo e di attrazione degli investimenti, che insieme all'utilizzo efficace delle risorse europee e nazionali, renderà il Sud un riferimento importante non solo del nostro paese ma per l'Europa. Su questo, la Vestager ha espresso la piena disponibilità della Commissione ad aprire un dialogo con il Governo italiano per la trasformazione di questo strumento in una misura strutturale e permanente, rendendola al tempo stesso più orientata agli investimenti ed andando così incontro alle necessità e alle sfide per la crescita economica del Mezzogiorno. Le Regioni interessate alle misure di semplificazione e accelerazione delle procedure di approvazione e autorizzazione, di sostegno alle imprese per le Zes sono l'Abruzzo, la Campania, la Puglia, la Basilicata, il Molise, la Calabria, la Sicilia e la Sardegna. Sull'argomento è intervenuta il Presidente del Consiglio On. le Giorgia Meloni affermando che: "... per il Sud basta assistenzialismo ma lavoro e crescita; lo sviluppo dell'economia del Mezzogiorno è

Il Nautilus

Primo Piano

di programmazione pluriennale europei e nazionali: Pnrr e relativo capitolo REPowerEU, la politica di Coesione e il Fondo di Sviluppo e Coesione, si legge nella nota. La proposta è piaciuta anche l'Associazione dei Porti Italiani, secondo cui "tale modifica operativa mirerebbe a semplificare la procedura complessiva dell'attuazione delle ZES, indispensabile per lo sviluppo dell'area del Mezzogiorno". Già in passato - ha ricordato **Assoport** in una nota - l'Associazione si era proposta in questo senso, anche al fine di assicurare che il demanio marittimo possa essere sviluppato in maniera coerente con la legge istitutiva delle Autorità di Sistema Portuale, mantenendo la specificità delle ZES degli ambiti portuali. "Le ZES - ha sottolineato il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri - sono una grande opportunità per lo sviluppo delle aree del Mezzogiorno e sono certo che la proposta portata avanti dal ministro Fitto vada nella direzione di una semplificazione delle procedure. Per meglio coordinare la necessità di salvaguardare le ZES portuali, sarà opportuno avviare un confronto quanto prima". Abele Carruezzo.

Commozione a Ravenna per la morte di Lorenzo Tazzari, storica firma de Il Resto del Carlino. Tante le reazioni. Lunedì le esequie

di Redazione - 15 Luglio 2023 - 14:47 Commenta Stampa Invia notizia 6 min

Ha suscitato vasta eco e commozione l'improvvisa e prematura morte di Lorenzo Tazzari, giornalista molto conosciuto a Ravenna, storica firma del Resto del Carlino. Lorenzo Tazzari aveva 66 anni. Lascia la compagna Vittoria e due figli, Elisa e Matteo. L'ultimo saluto al giornalista sarà lunedì 17 luglio. Il feretro sarà esposto dalle ore 10 nella camera mortuaria di Ravenna. Alle 14.30 l'ultima benedizione, poi la salma verrà portata al cimitero per la cremazione. Lorenzo Tazzari era romagnolo, con origini lughesi. Aveva iniziato l'attività giornalistica nel 1975 nella redazione di Pesaro de Il Resto del Carlino, successivamente venne nominato responsabile della redazione de Il Resto del Carlino di Forlì. Avviò collaborazioni con Panorama, L'Espresso e il Mondo, specializzandosi progressivamente nel giornalismo economico. Dopo esperienze in diversi quotidiani (lavorava per Il Messaggero, quando sbarcò a Ravenna), tornò a lavorare a Ravenna come freelance, seguendo sempre il filone economico. Per diversi anni fu nello staff e stretto collaboratore del Sindaco di Ravenna Vidmer Mercatali. Nel 1995 riavviò la collaborazione con

la redazione ravennate de Il Resto del Carlino, giornale al quale è sempre rimasto legato. Curava un mensile dedicato al Porto di Ravenna. Nel 2006 vinse il Guidarello sezione Romagna premiato per la serie di articoli pubblicati nelle pagine di cronaca de Il Resto del Carlino nella rubrica "Gente di Ravenna" dedicati ad esponenti del mondo economico locale. Fra le altre cose, Lorenzo Tazzari aveva anche fondato la nostra testata nel 2006 insieme alla sua compagna Vittoria Venturelli. La nostra redazione rinnova le sue condoglianze alla famiglia e ai giornalisti della redazione del Resto del Carlino. Tante sono state le reazioni del mondo politico, economico, istituzionale ravennate. Qui ne riportiamo alcune. Michele de Pascale, Sindaco di Ravenna "Apprendo con immenso dolore della morte di Lorenzo Tazzari, giornalista de Il Resto del Carlino. A lui mi univa un rapporto di grande stima e rispetto reciproco. Lorenzo con il suo lavoro, che svolgeva sempre con grande professionalità, occupava un ruolo essenziale a servizio dell'informazione pubblica della città; la sua penna ha letteralmente raccontato buona parte della storia recente della comunità ravennate, trattando in particolare i temi centrali della portualità e dell'energia. La nostra città perde oggi un bravissimo e appassionato giornalista, stimato da tutti. Sentite condoglianze da parte mia e di tutta l'amministrazione comunale alla moglie Vittoria e ai suoi cari." Castrese De Rosa, Prefetto di Ravenna "Esprimo il mio cordoglio per la prematura scomparsa del giornalista del Resto del Carlino Lorenzo Tazzari, professionista serio, scrupoloso, appassionato. Quando se ne va una voce libera come era Lorenzo se ne va un pezzo di noi, perché il giornalismo è l'essenza di una società democratica e pluralista. Sono vicino ai familiari di Lorenzo e a tutta la Redazione del Resto del Carlino.



di Redazione - 15 Luglio 2023 - 14:47 Commenta Stampa Invia notizia 6 min Ha suscitato vasta eco e commozione l'improvvisa e prematura morte di Lorenzo Tazzari, giornalista molto conosciuto a Ravenna, storica firma del Resto del Carlino. Lorenzo Tazzari aveva 66 anni. Lascia la compagna Vittoria e due figli, Elisa e Matteo. L'ultimo saluto al giornalista sarà lunedì 17 luglio. Il feretro sarà esposto dalle ore 10 nella camera mortuaria di Ravenna. Alle 14.30 l'ultima benedizione, poi la salma verrà portata al cimitero per la cremazione. Lorenzo Tazzari era romagnolo, con origini lughesi. Aveva iniziato l'attività giornalistica nel 1975 nella redazione di Pesaro de Il Resto del Carlino, successivamente venne nominato responsabile della redazione de Il Resto del Carlino di Forlì. Avviò collaborazioni con Panorama, L'Espresso e il Mondo, specializzandosi progressivamente nel giornalismo economico. Dopo esperienze in diversi quotidiani (lavorava per Il Messaggero, quando sbarcò a Ravenna), tornò a lavorare a Ravenna come freelance, seguendo sempre il filone economico. Per diversi anni fu nello staff e stretto collaboratore del Sindaco di Ravenna Vidmer Mercatali. Nel 1995 riavviò la collaborazione con la redazione ravennate de Il Resto del Carlino, giornale al quale è sempre rimasto legato. Curava un mensile dedicato al Porto di Ravenna. Nel 2006 vinse il Guidarello sezione Romagna premiato per la serie di articoli pubblicati nelle pagine di cronaca de Il Resto del Carlino nella rubrica "Gente di Ravenna" dedicati ad esponenti del mondo economico locale. Fra le altre cose, Lorenzo Tazzari aveva anche fondato la nostra testata nel 2006 insieme alla sua compagna Vittoria Venturelli. La nostra redazione rinnova le sue condoglianze alla famiglia e ai

" Antonio Patuelli, Presidente della Cassa di Ravenna SpA Antonio Patuelli, Presidente della Cassa di Ravenna Spa ha dichiarato: "L'improvvisa gravissima malattia e scomparsa di Lorenzo Tazzari è tragica e dolorosa come una fucilata. Lorenzo era un autorevole punto di riferimento nell'informazione innanzitutto, ma non solo, ravennate, un interlocutore quotidiano sulle più diverse tematiche economiche, un amico vigile e presente in ogni occasione di rilievo. Ho conosciuto Lorenzo trent'anni fa - ha proseguito il Presidente Patuelli - quando guidava la redazione ravennate del Messaggero: quando essa fu chiusa, Lorenzo volle a tutti i costi rimanere a vivere e a lavorare a Ravenna, ritornando al Resto del Carlino dove ha scritto fino a poche settimane fa su tante tematiche economiche e soprattutto portuali. Lorenzo Tazzari lascia una traccia umana e professionale di forte attaccamento al giornalismo di qualità e a Ravenna in cui ha scelto con grande convinzione e determinazione di vivere. Non lo dimenticheremo e partecipiamo commossi al dolore della sua famiglia." Ouidad Bakkali, parlamentare "La scomparsa di Lorenzo Tazzari mi lascia attonita è profondamente commossa. Ravenna perde un giornalista che ha saputo raccontare negli anni lo sviluppo della nostra città e le trasformazioni italiane e globali. Proprio con questo occhio aperto e competente raccontava il nostro grande patrimonio **portuale**, sbocco della città verso il mondo, le sue crisi e le grandi ambizioni del nostro territorio nel campo della portualità e della transizione energetica. Mi stringo a Vittoria, sua moglie, alla redazione del Resto del Carlino e ai tanti ravennati che oggi perdono un amico e un grande professionista." Eugenio Fusignani, Vice Sindaco di Ravenna "Non trovo parole per commentare la scomparsa di Lorenzo Tazzari. Solo grande tristezza per la perdita di una colonna del giornalismo romagnolo, ancor più a pochi giorni dalla scomparsa di Marcello Petronelli. Un duro colpo per tutti i ravennati, attenti alle cronache locali e alle dinamiche portuali che conosceva come nessun altro. Lorenzo è stato un giornalista vero, di quelli che ricercano la notizia ma prima di spararla sui giornali la pesano e approfondiscono. Lorenzo soprattutto era un amico. Mi mancheranno le sue telefonate nelle quali non mancava mai di parlare anche della sua passione per il calcio e la Juventus. Ai cittadini mancheranno le sue cronache tanto precise quanto tempestive. A Vittoria e famiglia, e alla redazione de Il Resto del Carlino, il mio cordoglio e la mia partecipazione. Fai buon viaggio Lorenzo." Vidmer Mercatali, ex Sindaco di Ravenna "Oggi è scomparso Lorenzo Tazzari. Sono distrutto. Collaborava da tempo con il Resto del Carlino. Quando sono stato sindaco è stato uno dei miei più stretti collaboratori ma per me era qualcosa (tanto) di più! Era un amico vero e fraterno! Basta! Scriverò qualcosa di Lorenzo quando si saranno affievoliti il dolore e la rabbia!" Legacoop Romagna "Legacoop Romagna partecipa al lutto per la scomparsa del giornalista Lorenzo Tazzari. È una gravissima perdita non solo per il mondo dell'informazione - del quale Tazzari è stato per decenni uno dei più autorevoli rappresentanti in Romagna e oltre - ma per tutta la comunità ravennate. Lorenzo Tazzari, con la sua integrità e la sua straordinaria abilità nel raccontare le dinamiche e i protagonisti della società ravennate, ha rappresentato per tutta la sua lunga carriera un esempio di autorevolezza. Era diventato in particolare un punto di riferimento per le cooperative impegnate

nel sistema **portuale**, all'interno dei cui percorsi ha sempre fornito un contributo insostituibile di idee e proposte. Le cooperative di Legacoop Romagna si uniscono al cordoglio dei famigliari, della Redazione del Resto del Carlino e dei tantissimi che lo conoscevano e stimavano." Confindustria Romagna "Confindustria Romagna, sgomenta per l'improvvisa morte del giornalista Lorenzo Tazzari, si unisce al cordoglio per la perdita di un professionista scrupoloso e un narratore attento, capace di osservare e raccontare con chiarezza Ravenna, i suoi cambiamenti e la sua comunità. Alla famiglia e ai colleghi le più sincere condoglianze dell'associazione." Daniele Rossi, Presidente **Autorità Portuale** di Ravenna Ancora increduli e profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa di Lorenzo Tazzari, il Presidente, il Segretario Generale, i dirigenti ed i dipendenti tutti dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, si stringono intorno alla famiglia in questo terribile momento. "Sono letteralmente sconvolto da questa notizia - dichiara il Presidente Daniele Rossi. - La scomparsa di Lorenzo Tazzari non è solo la perdita di una persona insostituibile per l'intera comunità **portuale** di Ravenna, per l'indubbio valore professionale del giornalista, competente e preparato, che conosceva a fondo il nostro porto e tutte le persone che lo vivono quotidianamente, poichè lui stesso era una di queste. La scomparsa di Lorenzo è soprattutto la perdita di una persona perbene, di un amico del porto, di tutti noi e mio personale. Abbiamo in questi anni collaborato a tante iniziative e condiviso molte occasioni e sempre abbiamo potuto contare sul suo supporto per una informazione puntuale, esaustiva, sollecita ed opportuna sui temi di interesse per la città e per il porto di Ravenna, della quale sentiremo la mancanza. Certo di interpretare il sentimento di profondo cordoglio di tutti noi, esprimo le mie più sentite condoglianze alla famiglia a nome dell'**Autorità Portuale**". La Camera di Commercio di Ravenna e Ferrara Il cordoglio della Camera di commercio per la scomparsa di Lorenzo Tazzari nelle parole del presidente Giorgio Guberti: "La prematura scomparsa di Lorenzo lascia un grande vuoto non solo nel mondo del giornalismo ma in tutti noi. Ho potuto apprezzarne le doti umane e professionali in tanti anni di collaborazione e amicizia. È stato un punto di riferimento per la sua profonda conoscenza dell'economia locale, in particolare del contesto **portuale** ed energetico, ma anche per la sua libertà di pensiero e onestà intellettuale. Sempre disponibile al confronto e a mettersi a disposizione della città che così tanto amava. Tutta la Camera di commercio partecipa al dolore della famiglia e della redazione del Resto del Carlino". Giannantonio Mingozi, Presidente TCR "Con Lorenzo perdo un amico tra i più cari, conosciuto fin dall'inizio della sua carriera professionale e della attività politica per quanto mi riguarda; entusiasta del suo lavoro, lo ha sempre migliorato, impegnato in Comune come nella edizione ravennate del Messaggero ed oggi al Carlino, che dopo Marcello perde un'altra colonna della sua storia più recente; un giornalista capace di consigliarti, di offrirti il valore più utile degli avvenimenti in modo da poterli rappresentare nella realtà locale; un appassionato delle vicende portuali, che ha offerto con "Porto di Ravenna" una tribuna utilissima a tutti noi per diffondere le notizie più importanti e via via lo sviluppo del nostro scalo; le sue capacità, lo stile mai arrogante, la qualità dei suoi pezzi ed un lavoro faticoso ma pieno

di soddisfazioni rimarranno per sempre nella memoria e nelle attenzioni di chi meglio lo ha conosciuto, offrendo alla sua famiglia i sensi di un immenso cordoglio". Alvaro Ancisi, capogruppo Lista per Ravenna "La morte di Lorenzo mi è giunta come una pugnalata alle spalle. Gli avevo parlato poco tempo fa come se niente fosse. Avevo poi saputo per caso che era ammalato, essendo però certo che fosse un male di stagione, tanto intensa era la sua energia. Casi come questi fanno riflettere sul senso della vita che facciamo. L'ho conosciuto (ovviamente) non appena giunto a Ravenna, responsabile dell'allora edizione locale de Il Messaggero. Da allora siamo diventati e poi rimasti amici (e perfino confidenti fidati), al di là dei ruoli ufficiali. Giornalista appassionato, ha amato, e anche sofferto, per questa città. L'ha raccontata e servita, con rispetto e rettitudine, per tre quarti della sua esistenza. Oltre a Marcello Petronelli - singolare che l'abbia seguito dopo una settimana - non saprei riconoscere perdite maggiori per l'informazione locale seria ed onesta. "Inviato speciale" ogni giorno in ogni angolo del territorio e della sua gente, aveva il nostro porto nell'anima, che forse da lì ha spiccato il volo. Guardando in su, se ne rivede il sorriso."

Scomparsa di Lorenzo Tazzari, il cordoglio della città

Il cordoglio del sindaco Michele de Pascale per la scomparsa di Lorenzo Tazzari Apprendo con immenso dolore della morte di Lorenzo Tazzari, giornalista de Il Resto del Carlino. A lui mi univa un rapporto di grande stima e rispetto reciproco.. Lorenzo con il suo lavoro, che svolgeva sempre con grande professionalità, occupava un ruolo essenziale a servizio dell'informazione pubblica della città; la sua penna ha letteralmente raccontato buona parte della storia recente della comunità ravennate, trattando in particolare i temi centrali della portualità e dell'energia. La nostra città perde oggi un bravissimo e appassionato giornalista, stimato da tutti. Sentite condoglianze da parte mia e di tutta l'amministrazione comunale alla moglie Vittoria e ai suoi cari. Antonio Patuelli, Presidente della Cassa di Ravenna Spa "L'improvvisa gravissima malattia e scomparsa di Lorenzo Tazzari è tragica e dolorosa come una fucilata. Lorenzo era un autorevole punto di riferimento nell'informazione innanzitutto, ma non solo, ravennate, un interlocutore quotidiano sulle più diverse tematiche economiche, un amico vigile e presente in ogni occasione di rilievo. Ho conosciuto Lorenzo trent'anni fa - ha proseguito il Presidente Patuelli - quando guidava la redazione ravennate del Messaggero: quando essa fu chiusa, Lorenzo volle a tutti i costi rimanere a vivere e a lavorare a Ravenna, ritornando al Resto del Carlino dove ha scritto fino a poche settimane fa su tante tematiche economiche e soprattutto portuali. Lorenzo Tazzari lascia una traccia umana e professionale di forte attaccamento al giornalismo di qualità e a Ravenna in cui ha scelto con grande convinzione e determinazione di vivere. Non lo dimenticheremo e partecipiamo commossi al dolore della sua famiglia. L'Onorevole Ouidad Bakkali sull'improvvisa scomparsa di Lorenzo Tazzari. "La scomparsa di Lorenzo Tazzari mi lascia attonita e profondamente commossa. Ravenna perde un giornalista che ha saputo raccontare negli anni lo sviluppo della nostra città e le trasformazioni italiane e globali. Proprio con questo occhio aperto e competente - prosegue Bakkali - raccontava il nostro grande patrimonio portuale, sbocco della città verso il mondo, le sue crisi e le grandi ambizioni del nostro territorio nel campo della portualità e della transizione energetica. Mi stringo a Vittoria, sua moglie, alla redazione del Resto del Carlino e ai tanti ravennati che oggi perdono un amico e un grande professionista. Mingozi ricorda Lorenzo Tazzari "Con Lorenzo perdo un amico tra i più cari, conosciuto fin dall'inizio della sua carriera professionale e della attività politica per quanto mi riguarda" afferma il presidente del TCR Giannantonio Mingozi; "entusiasta del suo lavoro, lo ha sempre migliorato, impegnato in Comune come nella edizione ravennate del Messaggero ed oggi al Carlino, che dopo Marcello perde un'altra colonna della sua storia più recente; un giornalista capace di consigliarti, di offrirti il valore più utile degli avvenimenti in modo da poterli rappresentare nella realtà locale;



Il cordoglio del sindaco Michele de Pascale per la scomparsa di Lorenzo Tazzari Apprendo con immenso dolore della morte di Lorenzo Tazzari, giornalista de Il Resto del Carlino. A lui mi univa un rapporto di grande stima e rispetto reciproco.. Lorenzo con il suo lavoro, che svolgeva sempre con grande professionalità, occupava un ruolo essenziale a servizio dell'informazione pubblica della città; la sua penna ha letteralmente raccontato buona parte della storia recente della comunità ravennate, trattando in particolare i temi centrali della portualità e dell'energia. La nostra città perde oggi un bravissimo e appassionato giornalista, stimato da tutti. Sentite condoglianze da parte mia e di tutta l'amministrazione comunale alla moglie Vittoria e ai suoi cari. Antonio Patuelli, Presidente della Cassa di Ravenna Spa "L'improvvisa gravissima malattia e scomparsa di Lorenzo Tazzari è tragica e dolorosa come una fucilata. Lorenzo era un autorevole punto di riferimento nell'informazione innanzitutto, ma non solo, ravennate, un interlocutore quotidiano sulle più diverse tematiche economiche, un amico vigile e presente in ogni occasione di rilievo. Ho conosciuto Lorenzo trent'anni fa - ha proseguito il Presidente Patuelli - quando guidava la redazione ravennate del Messaggero: quando essa fu chiusa, Lorenzo volle a tutti i costi rimanere a vivere e a lavorare a Ravenna, ritornando al Resto del Carlino dove ha scritto fino a poche settimane fa su tante tematiche economiche e soprattutto portuali. Lorenzo Tazzari lascia una traccia umana e professionale di forte attaccamento al giornalismo di qualità e a Ravenna in cui ha scelto con grande convinzione e determinazione di vivere. Non lo dimenticheremo e partecipiamo commossi al dolore della sua famiglia. L'Onorevole Ouidad Bakkali sull'improvvisa scomparsa di Lorenzo Tazzari. "La scomparsa di

un appassionato delle vicende portuali, che ha offerto con "Porto di Ravenna" una tribuna utilissima a tutti noi per diffondere le notizie più importanti e via via lo sviluppo del nostro scalo; le sue capacità, lo stile mai arrogante, la qualità dei suoi pezzi ed un lavoro faticoso ma pieno di soddisfazioni rimarranno per sempre nella memoria e nelle attenzioni di chi meglio lo ha conosciuto, offrendo alla sua famiglia i sensi di un immenso cordoglio". Alvaro Ancisi La morte di Lorenzo mi è appena giunta come una pugnalata alle spalle. Gli avevo parlato poco tempo fa come se niente fosse. Avevo poi saputo per caso che era ammalato, essendo però certo che fosse un male di stagione, tanto intensa era la sua energia. Casi come questi fanno riflettere sul senso della vita che facciamo. L'ho conosciuto (ovviamente) non appena giunto a Ravenna, responsabile dell'allora edizione locale de Il Messaggero. Da allora siamo diventati e poi rimasti amici (e perfino confidenti fidati), al di là dei ruoli ufficiali. Giornalista appassionato, ha amato, e anche sofferto, per questa città. Lì ha raccontata e servita, con rispetto e rettitudine, per tre quarti della sua esistenza. Oltre a Marcello Petronelli - singolare che l'abbia seguito dopo una settimana - non saprei riconoscere perdite maggiori per l'informazione locale seria ed onesta. Inviato speciale ogni giorno in ogni angolo del territorio e della sua gente, aveva il nostro porto nell'anima, che forse da lì ha spiccato il volo. Guardando in su, se ne rivede il sorriso.

Agenparl

Livorno

Infrastrutture, Potenti (Lega): risorse per Porto Livorno ci sono, da Pd fake news

(AGENPARL) - sab 15 luglio 2023 Infrastrutture, Potenti (Lega): risorse per Porto Livorno ci sono, da Pd fake news Livorno, 15 lug. - "Al Porto di Livorno non sarà tolto manco un centesimo. Chi parla di esborso mente: i finanziamenti destinati al potenziamento dei collegamenti col Porto di Livorno partiranno dal 2024, subito dopo la chiusura dei cantieri che richiedevano spese immediate per la natura del loro iter, peraltro ereditato da questo governo. Come già chiarito, il Mit, guidato da Matteo Salvini, è già impegnato a finanziare tutte le opere nei tempi stabiliti. Non c'è nessun cantiere bloccato: il Pd, che litiga su tutto, trovi convergenza su altri argomenti e la smetta di mentire ai cittadini". Così in una nota Manfredi Potenti, senatore livornese della Lega.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona aspetta l'arrivo dei 199 migranti a bordo di Humanity

ANCONA - E' previsto per le 9 di questa mattina (sabato) l'arrivo al **porto** di **Ancona** della nave umanitaria Humanity 1. A bordo 199 migranti che nei giorni scorsi sono stati soccorsi nel mar Mediterraneo. Tra i naufraghi presente una donna incinta e 65 minorenni. Dei 134 adulti invece sono 44 le donne e 90 gli uomini. I migranti dopo lo sbarco saranno accompagnati al Palabrasili di Collemarino per le operazioni di identificazione e gli accertamenti sanitari previsti per legge. L'operazione è condotta dalla Prefettura di **Ancona** con la direzione tecnica della Questura. Al Palabrasili le persone arriveranno dunque a scaglioni, circa sessanta alla volta, e dopo le procedure di identificazione tutti transiteranno verso le loro destinazioni finali. Si tratterà quindi di una procedura veloce che non prevede stazionamenti ad **Ancona** e nel Palasport.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Humanity è sbarcata al porto di Ancona: al via il trasferimento dei 199 migranti

ANCONA - Ha tardato qualche minuto ma poco prima delle 10 la ong tedesca Humanity 1 è attraccata alla banchina 19 del porto di Ancona. A bordo della nave 199 migranti, salvati martedì pomeriggio nel canale di Sicilia. Tra loro una donna incinta e 65 minorenni. Quello avvenuto in mattinata è lo sbarco più numeroso avvenuto presso lo scalo dorico. I migranti già oggi verranno accompagnati al Palabrasili di Collemarino per le operazioni di identificazione e gli accertamenti sanitari previsti per legge. L'operazione è condotta dalla Prefettura di Ancona con la direzione tecnica della Questura. Al Palabrasili le persone arriveranno dunque a scaglioni, circa sessanta alla volta, e dopo le procedure di identificazione tutti transiteranno verso le loro destinazioni finali. Si tratterà quindi di una procedura veloce che non prevede stazionamenti ad Ancona e nel Palasport. Per consentire il regolare svolgimento degli spostamenti e dei controlli saranno vietate la sosta, la fermata e la circolazione nella via che costeggia il Palabrasili dalle 00 del 15 luglio fino alle 14 del 16 luglio 2023. Per lo stesso motivo l'intera area, compresa quella del Parco, sarà presidiata dalle forze dell'ordine e tornerà completamente a disposizione dei cittadini al termine delle operazioni.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Humanity 1 al porto di Ancona, minore incinta trasportata in ospedale. Zinni: "Tutti i migranti al sicuro"

ANCONA - Prima i minori non accompagnati, poi le donne. Si è conclusa nel primo pomeriggio di oggi la fase di accoglienza dei minori che hanno viaggiato nella nave Humanity 1 approdata il mattino al porto di **Ancona**. I minori sono stati subito trasferiti al PalaBrasili di Collemarino per i primi accertamenti sullo stato di salute, sull'identità dei migranti e avviati tempestivamente i contatti per l'affidamento in strutture di accoglienza delle Marche e di fuori regione. Solo una giovane donna in gravidanza è stata trasportata dai mezzi di soccorso al pediatrico Salesi per la verifica delle sue condizioni di salute. Da qui è stata quindi trasferita in una struttura. Ai 53 minori stranieri sono stati consegnati i kit di primo soccorso e successivamente rifocillati con beni di prima necessità. L'assessore ai Servizi sociali, Manuela Caucci ha curato l'accoglienza dei migranti nella struttura di Collemarino mentre il vice sindaco e assessore alla Sicurezza e Protezione civile, Giovanni Zinni ha gestito la fase di sbarco e di trasferimento delle persone. 'Tutte le fasi di sbarco prima e di accoglienza poi - dice l'assessore Caucci - sono state curate nel dettaglio dai miei uffici e da quelli del vice sindaco Zinni. Nella fase di pre allerta erano stati stabiliti tutti i contatti per configurare le destinazioni possibili e fare in modo che i migranti fossero messi al sicuro senza stazionare in una situazione di emergenza. Le operazioni, coordinate dalla Prefettura e Questura di **Ancona**, appunto in collaborazione con l'amministrazione comunale 'sono riuscite nel dettaglio', afferma Zinni. 'Auspichiamo che non ci sia in futuro un numero elevato di sbarchi perché le strutture che abbiamo a disposizione sono poche'.



Nave Humanity 1 arrivata a Ancona con circa 200 migranti

La nave umanitaria Humanity 1 è arrivata nel porto di Ancona con circa 200 migranti a bordo, tra cui una quarantina di minorenni, alcuni dei quali bambini molto piccoli. Ad attendere alla banchina 19 un personale della Croce Rossa, polizia e altre forze dell'ordine, il questore Cesare Capocasa, il vice sindaco e assessore alla Sicurezza e Protezione civile Giovanni Zinni. La prima persona a scendere dalla nave è stata una ragazza incinta, molto giovane, forse minorenni, che è stata trasportata all'ospedale materno infantile Salesi da un'ambulanza della Croce Gialla. Gli altri naufraghi, soccorsi dalla Humanity nei giorni scorsi in quattro operazioni nei pressi di Lampedusa, sono invece stati trasferiti in pullman al Palabrasili nella zona di Collemarino per le operazioni di identificazione e prima accoglienza sanitaria. L'assistenza sanitaria è garantita dalla Croce Rossa di Ancona, con una quarantina di persone tra medici, pediatri, infermieri e assistenti sociali. Una centinaia di migranti dovrebbero essere trasferiti nel Lazio, circa 70 ad Ancona, trenta in Abruzzo.



Ad Ancona conclusa fase accoglienza dei minori non accompagnati

Prima i minori non accompagnati, poi le donne. Si è conclusa nel primo pomeriggio di oggi la fase di accoglienza dei minori che hanno viaggiato nella nave Humanity 1 approdata stamane al porto di Ancona, fa sapere il Comune. I minori sono stati subito trasferiti al PalaBrasili di Collemarino per i primi accertamenti sullo stato di salute, sull'identità e avviati tempestivamente i contatti per l'affidamento in strutture di accoglienza delle Marche e di fuori regione. Solo una giovane donna in gravidanza è stata trasportata dai mezzi di soccorso all'Ospedale Materno Infantile Salesi per la verifica delle sue condizioni di salute. Da qui è stata quindi trasferita in una struttura. Ai 53 minori stranieri sono stati consegnati i kit di primo soccorso, o ragazzi sono stati successivamente rificollati con beni di prima necessità. L'assessore ai Servizi sociali, Manuela Caucci ha curato l'accoglienza dei migranti nella struttura di Collemarino, mentre il vice sindaco e assessore alla Sicurezza e Protezione civile, Giovanni Zinni ha gestito la fase di sbarco e di trasferimento delle persone. "Nella fase di pre allerta erano stati stabiliti tutti i contatti per configurare le destinazioni possibili e fare in modo che i migranti fossero messi al sicuro senza stazionare in una situazione di emergenza" spiega l'assessore Caucci. Le operazioni, coordinate dalla Prefettura e Questura di Ancona, in collaborazione con l'amministrazione comunale "sono riuscite nel dettaglio" afferma Zinni. "Auspichiamo che non ci sia in futuro un numero elevato di sbarchi perché le strutture che abbiamo a disposizione sono poche" conclude.



La nave Humanity è attraccata ad Ancona con 200 migranti a bordo: controlli sanitari a Collemarino

ANCONA - Alle 9.30 di questa mattina, sabato 15 luglio, è arrivata nel **porto** di Ancona la nave umanitaria Humanity I con a bordo 200 migranti: tra i profughi ci sarebbero anche molti minori, bambini piccoli e donne in gravidanza. La nave è attraccata al molo 19 e viste le alte temperature già da stamattina, si è deciso di svolgere tutte le operazioni di riconoscimento e identificazione e gli accertamenti sanitari al Plasport di Collemarino. che fino ad ora si sono svolte all'interno dell'area portuale. La nave Humanity con 200 migranti approdata ad Ancona Si tratta del maggiore numero di migranti sinora assegnati al **porto** di Ancona: a gennaio dalle navi Ocean Viking e Geo Barents erano sbarcati complessivamente in 110, a febbraio 49 dalla Geo Barents e infine, a metà giugno, sempre 38 dalla stessa Geo Barents. La nave Humanity 1 è una nave General Cargo Ship costruita nel 1976 che naviga attualmente sotto bandiera della Germany. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Navi da crociera al vecchio faro, il comitato "Fiumicino sud" : «Un'opportunità di sviluppo»

FIUMICINO - «Come Comitato di quartiere "Fiumicino Sud", esprimiamo la nostra più grande soddisfazione nell'apprendere dell'inserimento del progetto del porto di Isola Sacra nelle opere necessarie al prossimo Giubileo del 2025». E' ... FIUMICINO - «Come Comitato di quartiere "Fiumicino Sud", esprimiamo la nostra più grande soddisfazione nell'apprendere dell'inserimento del progetto del porto di Isola Sacra nelle opere necessarie al prossimo Giubileo del 2025». E' quanto si legge in un comunicato firmato dallo stesso Comitato, in merito al porto turistico da realizzare ad Isola Sacra e che, per il Giubileo, dovrebbe vedere luce. «Fatte salve le premesse che abbiamo già esposto circa l'assoluta necessità di ridurre al minimo l'impatto ambientale e di massimizzare la sostenibilità dell'opera - si legge ancora - non possiamo allo stesso tempo non manifestare il nostro stupore di fronte alle dichiarazioni contro la realizzazione del porto della consigliera regionale Michela Califano. Siamo convinti che il porto rappresenti un'opportunità di sviluppo e di lavoro per il nostro territorio. Siamo convinti, contrariamente a quanto affermato dalla Consigliera, che Fiumicino e non Civitavecchia dovrebbe essere la naturale porta di accesso di Roma, per il Giubileo». «Siamo convinti - aggiunge il Comitato - che il nostro territorio dovrebbe puntare su un turismo diverso rispetto a quello 'mordi e fuggi' che invade le nostre strade e le nostre spiagge e che, a detta non solo nostra, costituisce più una fonte di spesa per l'Amministrazione che un motivo di sviluppo per il commercio locale. Siamo ovviamente consapevoli delle criticità che gravano sull'attuale sistema viario del quadrante sud del nostro territorio, ma siamo anche convinti che le modalità di realizzazione del porto siano state pensate per ridurre al minimo l'impatto sulla viabilità locale. Per dimostrare la bontà della nostra posizione e per rispondere con i fatti alle critiche preconcette, chiederemo di incontrare i vertici della società realizzatrice per chiarire una volta per tutte i vari aspetti del progetto», conclude.



07/15/2023 09:07

La Provincia di Civitavecchia
Navi da crociera al vecchio faro, il comitato "Fiumicino sud" :
«Un'opportunità di sviluppo»

FIUMICINO - «Come Comitato di quartiere "Fiumicino Sud", esprimiamo la nostra più grande soddisfazione nell'apprendere dell'inserimento del progetto del porto di Isola Sacra nelle opere necessarie al prossimo Giubileo del 2025». E' ... FIUMICINO - «Come Comitato di quartiere "Fiumicino Sud", esprimiamo la nostra più grande soddisfazione nell'apprendere dell'inserimento del progetto del porto di Isola Sacra nelle opere necessarie al prossimo Giubileo del 2025». E' quanto si legge in un comunicato firmato dallo stesso Comitato, in merito al porto turistico da realizzare ad Isola Sacra e che, per il Giubileo, dovrebbe vedere luce. «Fatte salve le premesse che abbiamo già esposto circa l'assoluta necessità di ridurre al minimo l'impatto ambientale e di massimizzare la sostenibilità dell'opera - si legge ancora - non possiamo allo stesso tempo non manifestare il nostro stupore di fronte alle dichiarazioni contro la realizzazione del porto della consigliera regionale Michela Califano. Siamo convinti che il porto rappresenti un'opportunità di sviluppo e di lavoro per il nostro territorio. Siamo convinti, contrariamente a quanto affermato dalla Consigliera, che Fiumicino e non Civitavecchia dovrebbe essere la naturale porta di accesso di Roma, per il Giubileo». «Siamo convinti - aggiunge il Comitato - che il nostro territorio dovrebbe puntare su un turismo diverso rispetto a quello 'mordi e fuggi' che invade le nostre strade e le nostre spiagge e che, a detta non solo nostra, costituisce più una fonte di spesa per l'Amministrazione che un motivo di sviluppo per il commercio locale. Siamo ovviamente consapevoli delle criticità che gravano sull'attuale sistema viario del quadrante sud del nostro territorio, ma siamo anche convinti che le modalità di realizzazione del porto siano state pensate per ridurre al minimo l'impatto sulla viabilità locale. Per dimostrare la bontà della nostra posizione e per rispondere con i fatti alle critiche preconcette, chiederemo di incontrare i vertici della società realizzatrice per chiarire una volta per tutte i vari

Primo Magazine

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Da BEI e CDP 80 milioni per sostenere l'espansione dei Porti di Roma

15 luglio 2023 - Sostenere l'ammodernamento e l'espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri. Questi gli obiettivi dei finanziamenti del valore complessivo di circa 80 milioni di euro sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per lo sviluppo degli scali di **Civitavecchia** e Fiumicino. Nel dettaglio, 29 milioni di euro saranno erogati dalla BEI tramite un prestito diretto all' Autorità di Sistema Portuale. Ulteriori 50 milioni saranno erogati da CDP all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la BEI ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di **Civitavecchia** e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della BEI ai Porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione europea come principale finanziatore delle Autorità Portuali Italiane in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo CDP solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni. I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel **Porto** di **Civitavecchia**, tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al **porto**, consentendo una maggiore profondità per il passaggio delle navi. Inoltre, verrà potenziato l'accesso ferroviario alla banchina, riabilitando e migliorando la stazione di smistamento esistente e l'entrata al terminal container.

Primo Magazine

Da BEI e CDP 80 milioni per sostenere l'espansione dei Porti di Roma



07/15/2023 08:18

15 luglio 2023 - Sostenere l'ammodernamento e l'espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri. Questi gli obiettivi dei finanziamenti del valore complessivo di circa 80 milioni di euro sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per lo sviluppo degli scali di Civitavecchia e Fiumicino. Nel dettaglio, 29 milioni di euro saranno erogati dalla BEI tramite un prestito diretto all' Autorità di Sistema Portuale. Ulteriori 50 milioni saranno erogati da CDP all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la BEI ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della BEI ai Porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione europea come principale finanziatore delle Autorità Portuali Italiane in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo CDP solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni. I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel Porto di Civitavecchia, tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al porto, consentendo una maggiore profondità per il passaggio delle navi. Inoltre, verrà potenziato l'accesso ferroviario alla banchina, riabilitando e migliorando la stazione di smistamento esistente e l'entrata al terminal container.

Napoli Today

Napoli

Vie del mare, dal 19 luglio ripartono i traghetti da Baia e Torregaveta per Ischia e Procida

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì. A partire da mercoledì 19 luglio 2023 ripartono le corse per i traghetti in partenza da Baia e Torregaveta verso le isole di Procida e Ischia. Un servizio attivo, attraverso la compagnia Capitan Morgan, dal lunedì al venerdì. Previsti anche tre arrivi, dalle isole, ogni giorno, verso Bacoli. Per oltre due mesi e mezzo, fino al 31 agosto. Si partirà alle 9.30 da Baia ed alle 10.10 da Torregaveta. Per essere alle 10.25 a Procida, ed alle 10.55 a Casamicciola. Al ritorno, il traghetto da Procida partirà alle 18.40 ed alle 18.00 da Casamicciola. A partire dalla prossima settimana, è possibile acquistare i biglietti on line dal sito ufficiale della compagnia Capitan Morgan oppure direttamente e comodamente a bordo dell'unità all'arrivo in **porto**. La **tassa di sbarco** inclusa nel prezzo. Gli orari Le tariffe Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Napoli usa la nostra Partner App gratuita.

Orari Lines Flegrea

DESTINO	ORARIO PARTENZA	ORARIO ARRIVO
Procida	ore 09.30	ore 10.25
Baia	ore 09.30	ore 10.25
Isola di Procida	ore 10.00	ore 10.55
Torregaveta	ore 10.10	ore 10.55
Procida	ore 18.00	ore 18.40
Casamicciola (Bacoli)	ore 18.00	ore 18.40
Procida (Bacoli)	ore 18.40	ore 19.20

07/15/2023 16:18

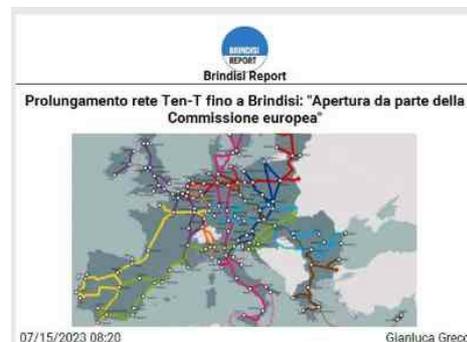
Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì. A partire da mercoledì 19 luglio 2023 ripartono le corse per i traghetti in partenza da Baia e Torregaveta verso le isole di Procida e Ischia. Un servizio attivo, attraverso la compagnia Capitan Morgan, dal lunedì al venerdì. Previsti anche tre arrivi, dalle isole, ogni giorno, verso Bacoli. Per oltre due mesi e mezzo, fino al 31 agosto. Si partirà alle 9.30 da Baia ed alle 10.10 da Torregaveta. Per essere alle 10.25 a Procida, ed alle 10.55 a Casamicciola. Al ritorno, il traghetto da Procida partirà alle 18.40 ed alle 18.00 da Casamicciola. A partire dalla prossima settimana, è possibile acquistare i biglietti on line dal sito ufficiale della compagnia Capitan Morgan oppure direttamente e comodamente a bordo dell'unità all'arrivo in porto. La **tassa di sbarco** inclusa nel prezzo. Gli orari Le tariffe Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Napoli usa la nostra Partner App gratuita.

Brindisi Report

Brindisi

Prolungamento rete Ten-T fino a Brindisi: "Apertura da parte della Commissione europea"

L'argomento è stato affrontato da Deidde Sasso, presidente della commissione Trasporti, durante la visita istituzionale di ieri a **Brindisi**. Le parole della commissaria europea Vlean durante un'audizione al Senato dello scorso 27 giugno **BRINDISI** - Si apre uno spiraglio per il prolungamento della rete Ten-T da Bari a **Brindisi**. L'apertura è riscontrabile nelle parole della commissaria europea per i trasporti, Adina Vlean, durante l'audizione presso le commissioni riunite Trasporti - Politiche Ue Camera e Politiche Ue - Ambiente Senato che si è svolta lo scorso 27 giugno presso l'aula convegni del Senato. L'argomento è stato affrontato ieri (venerdì 13 luglio) dal presidente della commissione Trasporti della Camera, Deidda Sasso, a margine della visita istituzionale presso il **porto** di **Brindisi**. Cos'è la rete Ten - T Piccolo pro memoria per i non addetti ai lavori. La rete Ten-T è un corridoio concepito per "creare - si legge sul sito Rfi.it - uno spazio unico europeo dei trasporti basato su un'unica rete transeuropea completa, integrata e multimodale tra trasporto terrestre, marittimo e aereo, che comprenda e colleghi tutti gli stati membri dell'Ue in maniera intermodale ed interoperabile". "La Rete Ten-T - si legge ancora sul sito di Rfi - favorisce l'integrazione dei Paesi europei in vista di un mercato unico e sostiene una politica per la decarbonizzazione dei trasporti e un ruolo attivo dell'UE nella lotta globale ai cambiamenti climatici". Le dichiarazioni di Sasso Tornando alle dichiarazioni di Deidde Sasso, il presidente della commissione Trasporti ricorda che "da una prima bozza la Ten-T si fermava a Bari". "Poi - prosegue Sasso - abbiamo chiesto che prosegua fino a raggiungere **Brindisi**". Questa richiesta ha anche un fondamento storico, se si considera che a ispirare la Ten-T, come ricorda Sasso, è stata l'antica via Appia, che terminava proprio a **Brindisi**. Deidda Sasso "Visto che l'Europa - afferma Sasso - si ispira a quell'opera dell'Impero romano, **Brindisi** può rientrare in questo progetto". La richiesta di prolungamento della rete fino a **Brindisi** è stata formalizzata durante l'audizione con la commissaria europea Vlean dello scorso 27 giugno. In quella occasione, "c'è stata un'apertura, a nostro parere", conclude Sasso. L'audizione della commissaria Vlean La richiesta di estensione del corridoio baltico - adriatico (la rete Ten-T appunto) fino a **Brindisi** è stata fatta all'unanimità dalla commissione camerale. "Si tratta di pochi chilometri - ha dichiarato il deputato Andrea Caroppo (Forza Italia) durante l'audizione con la commissaria Vlean - in condizioni orografiche semplici. Il prolungamento sarebbe essenziale per chiudere il cerchio". Ed ecco che in risposta a una domanda di Caroppo, arriva l'apertura da parte della commissaria Vlean: "Noi ci fermiamo a Bari - afferma - ma questo non significa che sia la fine di un percorso. L'anello mancante da Bari a **Brindisi** potrebbe essere una priorità. L'idea di avere i corridoi e la rete



L'argomento è stato affrontato da Deidde Sasso, presidente della commissione Trasporti, durante la visita istituzionale di ieri a Brindisi. Le parole della commissaria europea Vlean durante un'audizione al Senato dello scorso 27 giugno BRINDISI - Si apre uno spiraglio per il prolungamento della rete Ten-T da Bari a Brindisi. L'apertura è riscontrabile nelle parole della commissaria europea per i trasporti, Adina Vlean, durante l'audizione presso le commissioni riunite Trasporti - Politiche Ue Camera e Politiche Ue - Ambiente Senato che si è svolta lo scorso 27 giugno presso l'aula convegni del Senato. L'argomento è stato affrontato ieri (venerdì 13 luglio) dal presidente della commissione Trasporti della Camera, Deidda Sasso, a margine della visita istituzionale presso il porto di Brindisi. Cos'è la rete Ten - T Piccolo pro memoria per i non addetti ai lavori. La rete Ten-T è un corridoio concepito per "creare - si legge sul sito Rfi.it - uno spazio unico europeo dei trasporti basato su un'unica rete transeuropea completa, integrata e multimodale tra trasporto terrestre, marittimo e aereo, che comprenda e colleghi tutti gli stati membri dell'Ue in maniera intermodale ed interoperabile". "La Rete Ten-T - si legge ancora sul sito di Rfi - favorisce l'integrazione dei Paesi europei in vista di un mercato unico e sostiene una politica per la decarbonizzazione dei trasporti e un ruolo attivo dell'UE nella lotta globale ai cambiamenti climatici". Le dichiarazioni di Sasso Tornando alle dichiarazioni di Deidde Sasso, il presidente della commissione Trasporti ricorda che "da una prima bozza la Ten-T si fermava a Bari". "Poi - prosegue Sasso - abbiamo chiesto che prosegua fino a raggiungere Brindisi". Questa richiesta ha anche un fondamento storico, se si considera che a ispirare la Ten-T, come ricorda Sasso, è stata l'antica via Appia, che terminava proprio a Brindisi. Deidda Sasso "Visto che l'Europa - afferma Sasso - si ispira a quell'opera dell'Impero romano, Brindisi può rientrare in questo progetto". La richiesta di prolungamento della rete fino a Brindisi è stata formalizzata durante l'audizione con la commissaria europea Vlean dello scorso 27 giugno. In quella occasione, "c'è stata un'apertura, a nostro parere", conclude Sasso. L'audizione della commissaria Vlean La richiesta di estensione del corridoio baltico - adriatico (la rete Ten-T appunto) fino a Brindisi è stata fatta all'unanimità dalla commissione camerale. "Si tratta di pochi chilometri - ha dichiarato il deputato Andrea Caroppo (Forza Italia) durante l'audizione con la commissaria Vlean - in condizioni orografiche semplici. Il prolungamento sarebbe essenziale per chiudere il cerchio". Ed ecco che in risposta a una domanda di Caroppo, arriva l'apertura da parte della commissaria Vlean: "Noi ci fermiamo a Bari - afferma - ma questo non significa che sia la fine di un percorso. L'anello mancante da Bari a Brindisi potrebbe essere una priorità. L'idea di avere i corridoi e la rete

Brindisi Report

Brindisi

centrale era di pianificare quali sono le nostre priorità e l'Italia penso abbia un'ottima rappresentazione di questi corridoi dei trasporti".

Brindisi Report

Brindisi

Processo security porto: "Accuse infondate e artificiose". Il perché delle assoluzioni

Il gup Maurizio Saso demolisce il teorema accusatorio sostenuto dalla Procura nei confronti del presidente dell'**Autorità di sistema portuale**, Ugo Patroni Griffi, e di altri sette imputati: "Hanno dovuto attendere ben sei lunghi anni per vedere affermata la loro innocenza" BRINDISI - Tutte le accuse si sono rivelate "infondate e artificiose". Il gup del tribunale di Brindisi, Maurizio Saso, demolisce l'impianto accusatorio sostenuto dalla Procura contro gli otto imputati coinvolti nell'inchiesta sui presunti abusi edilizi riguardanti le opere di security nel porto di Brindisi. La sentenza di assoluzione di tutti gli imputati, fra cui spiccano i nomi di Ugo Patroni Griffi, presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del Mar Adriatico Meridionale, e dell'euro deputata Maria Angela Danzi, ex sub commissaria del Comune di Brindisi, è stata emessa lo scorso aprile, al termine di un processo celebrato con rito abbreviato. Le motivazioni sono state depositate lo scorso 12 luglio. La lettura dei fatti del giudice è nettamente divergente, ma anche critica nei confronti delle tesi del pm, Raffaele Casto. Oltre al presidente dell'Authority e alla Danzi, il gup assolse (perché i fatti non sussistono o perché i fatti non costituiscono reato): Francesco Di Leverano; Pierluigi Aloisi; Antonio Iaia; Teodoro Indini; Antonella Antonazzo, Aldo Tanzarella. Nei loro confronti il pm aveva chiesto condanne fino a un massimo di 5 anni e otto mesi di reclusione. Il collegio difensivo è composto dagli avvocati: Giustina Giordano, Rosario Almiento, Mauro Masiello, Mario Guagliani, Anita Mangialetto, Luciano Marchianò, Carlo Enrico Paliero. Le accuse L'ipotesi accusatoria si è "rivelata infondata sebbene sostenuta - rileva il gup - con il dispiegamento di tutti i mezzi d'indagine, dalle perquisizioni ai sequestri, dalle intercettazioni ai pedinamenti, all'acquisizione di sommarie informazioni e di una cospicua massa documentale". Nei confronti di alcuni imputati era stata chiesta anche l'applicazione di misure restrittive personali, ma il gip ha rigettato tale istanza, con un provvedimento che ha retto fino alla Corte di Cassazione, passando dal Riesame. Secondo l'accusa, L'Adspmam avrebbe realizzato illecitamente alcune opere relative al completamento del circuito di security **portuale**. Le opere in questione, ultimate nel 2017, consistono nella realizzazione di una recinzione che delimita il perimetro (dalla stazione marittima fino alla banchina di Punta dell'Arco) dell'area **portuale**, con annessi impianti di videosorveglianza ed antintrusione, oltre a 17 varchi portuali costituiti da strutture in fabbricato leggero con tettoia attigua. "Secondo la pubblica accusa - scrive il gup - la conformità urbanistica delle opere suddette non risulterebbe affatto dimostrata". L'Adspmam, sempre sulla base di quanto sostenuto dalla Procura, avrebbe infatti disapplicato il piano regolatore **portuale** (Prp) e violato le competenze regionali che prevedono l'approvazione dello strumento d'assetto del territorio in capo ad essa, d'intesa con



07/15/2023 15:58

Gianluca Greco

Il gup Maurizio Saso demolisce il teorema accusatorio sostenuto dalla Procura nei confronti del presidente dell'Autorità di sistema portuale, Ugo Patroni Griffi, e di altri sette imputati: "Hanno dovuto attendere ben sei lunghi anni per vedere affermata la loro innocenza" BRINDISI - Tutte le accuse si sono rivelate "infondate e artificiose". Il gup del tribunale di Brindisi, Maurizio Saso, demolisce l'impianto accusatorio sostenuto dalla Procura contro gli otto imputati coinvolti nell'inchiesta sui presunti abusi edilizi riguardanti le opere di security nel porto di Brindisi. La sentenza di assoluzione di tutti gli imputati, fra cui spiccano i nomi di Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale, e dell'euro deputata Maria Angela Danzi, ex sub commissaria del Comune di Brindisi, è stata emessa lo scorso aprile, al termine di un processo celebrato con rito abbreviato. Le motivazioni sono state depositate lo scorso 12 luglio. La lettura dei fatti del giudice è nettamente divergente, ma anche critica nei confronti delle tesi del pm, Raffaele Casto. Oltre al presidente dell'Authority e alla Danzi, il gup assolse (perché i fatti non sussistono o perché i fatti non costituiscono reato): Francesco Di Leverano; Pierluigi Aloisi; Antonio Iaia; Teodoro Indini; Antonella Antonazzo, Aldo Tanzarella. Nei loro confronti il pm aveva chiesto condanne fino a un massimo di 5 anni e otto mesi di reclusione. Il collegio difensivo è composto dagli avvocati: Giustina Giordano, Rosario Almiento, Mauro Masiello, Mario Guagliani, Anita Mangialetto, Luciano Marchianò, Carlo Enrico Paliero. Le accuse L'ipotesi accusatoria si è "rivelata infondata sebbene sostenuta - rileva il gup - con il dispiegamento di tutti i mezzi d'indagine, dalle perquisizioni ai sequestri, dalle intercettazioni ai

Brindisi Report

Brindisi

il ministero dei Trasporti. Ugo Patroni Griffi La vicenda verte quindi intorno al Prp, che secondo l'accusa "rappresenterebbe - si legge nella sentenza - a tutti gli effetti uno strumento di pianificazione urbanistica alla cui stregua andrebbe valutata la conformità di ogni singolo intervento edilizio e le cui previsioni non possono contrastare con gli strumenti urbanistici vigenti". Patroni Griffi inoltre, stando al teorema accusatorio, avrebbe indotto in errore l'allora commissario prefettizio del Comune di Brindisi, Santi Giuffré, affinché desse il via libera a un atto di conciliazione e transazione fra l'Authority e il Comune di Brindisi, con una delibera che pose fine a un lungo contenzioso riguardante la recinzione di via Del Mare. Tutto questo affinché la vicenda non approdasse al Tar, dove l'esito del procedimento non sarebbe stato scontato. "Errore di fondo sulla qualificazione giuridica del Prp" Ma "l'errore di fondo che vizia l'accusa - scrive il gup - risiede nella qualificazione giuridica del piano regolatore portuale di Brindisi". A detta del giudice la questione era stata risolta dal Consiglio di Stato con sentenza del 28 dicembre 2020, in cui è chiarito che "i piani regolatori portuali, come quello del porto di Brindisi, approvati anteriormente alla legge n.84/94 (la legge istitutiva delle Autorità portuali, ndr) non hanno effetto di conformazione del territorio". L'infondatezza delle accuse alla Danzi Il giudice rileva l'infondatezza delle accuse rivolte agli imputati. L'ex sub commissaria Danzi, in particolare, stando alla tesi sostenuta dall'accusa, avrebbe assecondato i voleri del presidente dell'Adspmam, sollecitando l'accordo con l'amministrazione comunale sulla recinzione di via Del Mare, "in vista della propria candidatura all'incarico di segretario generale" dell'ente portuale. Ma secondo il gup "l'indimostrata accusa" circa tale desiderio "non coglie nel segno", in quanto la "determinazione della dottoressa Danzi a risolvere la questione dell'estetica della recinzione si manifestò immediatamente dopo il suo arrivo a Brindisi il 5 e 6 giugno 2017, nei primi giorni in cui ella non conosceva nessuno dei protagonisti della vicenda per non averli mai incontrati nella sua vita, compresi Patroni Griffi e Giuffré, che invece erano stati nominati nei rispettivi ruoli poche decine di giorni prima". "Quindi, l'immediata iniziativa del funzionario dello Stato per venire a capo del problema della recinzione deve alla sua lodevole propensione alla risoluzione del contenzioso dell'ente nel pieno rispetto degli interessi pubblicistici rappresentati e non ad altro, come indimostrato adombrato dal pm". Il gup ricorda inoltre come "proprio in quei giorni in cui, da subito, assunse l'atteggiamento dirigistico' nei confronti della macchina burocratica comunale per cercare di risolvere la vicenda e per evitare ulteriori danni, anche giudiziari, al Comune di Brindisi non vi era alcuna procedura di selezione aperta per la carica di segretario generale dell'Adsp e, quindi, non poteva avere alcuna aspirazione in tal senso, visto che il segretario generale c'era già nella persona di Salvatore Giuffré". Inoltre "non esiste agli atti - scrive ancora il gup - del presente procedimento una candidatura formale della dottoressa Danzi al posto di segretario generale di quell'ente, né esiste un atto a sua firma con cui trasmette lo stesso curriculum vitae chiedendo che venga valutato". E dunque "resta una mera congettura del pubblico ministero, nell'ottica del sospetto dietrologico che non ha diritto

Brindisi Report

Brindisi

di cittadinanza nel processo penale, l'affermazione indimostrata e gratuita secondo la quale la Danzi 'presentava il proprio curriculum vitae tra il 4 agosto del 2017 e l'11 gennaio' perché non c'è mai stata una richiesta formale, che non risulta, e non c'è quindi certezza neanche sulla data in cui questo curriculum sia finito tra le carte dell'**Autorità portuale**". "Accuse infondate e artificiose" Nelle sue conclusioni, nel rimarcare "l'insussistenza di tutte le accuse, rivelatesi infondate e artificiose" il gup esprime delle considerazioni su alcune affermazioni del pm contenute in una memoria depositata in udienza, riguardanti: i lavori di security ("la più grandiosa manifestazione del senso d'impunità che pervade gli animi dei vertici, amministrativo e tecnico, dell'**Autorità** cui compete la gestione della zona **portuale**"); la posizione di Ugo Patroni Griffi ("Il presidente di quell'**autorità**, anziché collaborare con gli inquirenti al ripristino della legalità violata attivò iniziative di denigrazione dell'operato degli inquirenti"); una "situazione di compromissione già nella soppressa **Autorità portuale** di Brindisi da fare agevolmente comprendere che tutto quel che era stato compiuto nell'apparente interesse pubblico al buon andamento delle attività portuali aveva avuto quale reale scopo quello dell'arricchimento personale di pochi e del consolidamento di un potere proprio di chi gestiva l'ente pubblico non economicosenza alcun rispetto per il pubblico bene". Ebbene secondo il giudice quelle del pm sono: "asserzioni gravissime e del tutto gratuite"; "affermazioni connotate da assoluta genericità, apoditticità ed assertività". E poi il gup rileva come non esista in atti "alcun dato obiettivo che possa confortare e supportare siffatte assurde affermazioni inerenti l'arricchimento personale di pochi e la distribuzione di prebende per favorire persone compiacenti". Il gup è caustico: "La dinamica che precede fa emergere, con indiscutibile evidenza, la totale infondatezza, oggettiva e soggettiva, delle imputazioni". "Si deve purtroppo prendere atto - scrive Saso - che gli imputati hanno dovuto attendere ben sei lunghi anni per vedere affermata la loro innocenza". "In questo processo - conclude il gup - non solo sono state 'scelte' persone da non imputare per gli stessi fatti addebitati ad altri, ma si è costruita un'accusa portando avanti, in modo ossessivo, una tesi giuridica sconfessata dai giudici amministrativi e, perfino, alterando la struttura di alcune imputazioni rispetto alla fisiologica e pacificamente riconosciuta configurazione". A proposito di "artificiosità dell'accusa", il gup fa notare come l'epoca di commissione della contravvenzioni relative agli interventi di trasformazione urbanistica sia anteriore rispetto alla nomina di Patroni Griffi alla presidenza dell'Authority "e solo l'artificio di valorizzare l'epoca del collaudo (palesamente irrilevante per la consumazione del reato la cui permanenza cessa al momento dell'ultimazione dei lavori) ha permesso l'arbitraria protrazione in avanti della data dei commessi, insussistenti, reati".

Lavori nel porto di Brindisi, assolto Ugo Patroni Griffi

"Reati insussistenti e da lui non commessi". Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale era accusato insieme con altre 5 persone, a vario titolo, di abuso edilizio, smaltimento illecito di rifiuti e abuso d'ufficio. Il tribunale di Brindisi ha assolto il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale, **Ugo Patroni Griffi**, e altre cinque persone, accusate a vario titolo di abuso edilizio, smaltimento illecito di rifiuti e abuso d'ufficio. Il processo riguardava la realizzazione delle opere di sicurezza nel porto di Brindisi negli anni 2017-2018.



Primo Magazine

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Il presidente Agostinelli al convegno sullo sviluppo euro-mediterraneo di Alis

15 luglio 2023 - Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio Andrea Agostinelli ha preso parte al convegno promosso da Alis (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) dal titolo "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo". Nel corso dell'evento è stato fatto il punto sulla crescita del settore della logistica, sulle politiche del Sud, sulle nuove sfide ed opportunità per le imprese e per lo sviluppo del Paese, alla presenza del viceministri delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e della Giustizia Francesco Paolo Sisto, del Comandante Generale delle Capitanerie di **Porto** Ammiraglio Nicola Carlone, del presidente di Alis Guido Grimaldi e del Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi. In particolare, il presidente Agostinelli è intervenuto nel panel dedicato alla "Crescita economica del Sistema Italia tra portualità e traffici marittimi". Agostinelli si è soffermato sul ruolo centrale che il **porto** di **Gioia Tauro** ricopre all'interno del bacino internazionale del Mediterraneo. **Primo porto** di transhipment d'Italia e in continua crescita, lo scalo è collegato con 120 **porto** nel mondo e 60 nell'area del Mediterraneo dove, grazie alla sua posizione baricentrica tra il canale di Suez e il Golfo di Gibilterra, riveste una posizione da protagonista al centro delle rotte che collegano il Far East con il mercato globale.



Visita del segretario nazionale della Filt CGIL, Amedeo D'Alessio all'AdSP calabrese

Gioia Tauro, 14 luglio 2023 - Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha ricevuto il segretario nazionale della Filt CGIL, Amedeo D'Alessio, accompagnato dal segretario regionale Salvatore Larocca, nei locali dell'Autorità di Sistema portuale a **Gioia Tauro**. Nel corso dell'incontro, Agostinelli e D'Alessio hanno tenuto un lungo e proficuo confronto sui principali temi del lavoro portuale, che interessano in particolare la gestione del **porto** di **Gioia Tauro**. Al centro della discussione, l'istituzione della futura impresa ex art.17 L. 84/94 che sarà il proseguimento dell'attuale Agenzia portuale (**Gioia Tauro** Port Agency) e dovrà fare fronte alle necessità di lavoro che sorgeranno in occasione di eventuali picchi di lavoro che i Terminal registreranno nella gestione dei loro traffici portuali. Nel contempo, il presidente Andrea Agostinelli e il segretario della Filt Cgil Amedeo D'Alessio si sono confrontati sulle tematiche riguardanti le aziende art. 16 L. 84/94 che dovranno sottoscrivere, auspicabilmente, un contratto integrativo di secondo livello, così come già avvenuto recentemente, con soddisfazione, per il terminal MCT, con il quale è stato sottoscritto un accordo di secondo livello, successivamente confermato da un referendum che ha coinvolto tutti i lavoratori, e superare così le attuali difficoltà nei rapporti sindacali esistenti. A conclusione dell'incontro, il presidente Agostinelli si è soffermato sulla difficile coesistenza nella gestione del **porto** di **Gioia Tauro** tra l'Autorità di Sistema portuale e il Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, specialmente per quanto riguarda gli investimenti produttivi che l'Autorità di Sistema portuale ha già progettato e per quanto riguarda i lavori, finanziati con fondi del PNRR, su aree che attualmente risultano di proprietà del Corap.



Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Gioia Tauro, il presidente Agostinelli incontra il segretario nazionale Filt Cgil D'Alessio

Tra i temi affrontati l'istituzione della futura impresa ex art.17 L. 84/94 che sarà il proseguimento dell'attuale Agenzia portuale **Gioia Tauro** - Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha ricevuto il segretario nazionale della Filt CGIL, Amedeo D'Alessio, accompagnato dal segretario regionale Salvatore Larocca, nei locali dell'Autorità di Sistema portuale a **Gioia Tauro**. Nel corso dell'incontro, Agostinelli e D'Alessio hanno tenuto un confronto sui principali temi del lavoro portuale, che interessano in particolare la gestione del **porto di Gioia Tauro**. Al centro della discussione, l'istituzione della futura impresa ex art.17 L. 84/94 che sarà il proseguimento dell'attuale Agenzia portuale (**Gioia Tauro Port Agency**) e dovrà fare fronte alle necessità di lavoro che sorgeranno in occasione di eventuali picchi di lavoro che i Terminal registreranno nella gestione dei loro traffici portuali. Nel contempo, il presidente Andrea Agostinelli e il segretario della Filt Cgil Amedeo D'Alessio si sono confrontati sulle tematiche riguardanti le aziende art. 16 L. 84/94 che dovranno sottoscrivere, auspicabilmente, un contratto integrativo di secondo livello, così come già avvenuto recentemente, con soddisfazione, per il terminal MCT, con il quale è stato sottoscritto un accordo di secondo livello, successivamente confermato da un referendum che ha coinvolto tutti i lavoratori, e superare così le attuali difficoltà nei rapporti sindacali esistenti. A conclusione dell'incontro, il presidente Agostinelli si è soffermato sulla difficile coesistenza nella gestione del **porto di Gioia Tauro** tra l'Autorità di Sistema portuale e il Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, specialmente per quanto riguarda gli investimenti produttivi che l'Autorità di Sistema portuale ha già progettato e per quanto riguarda i lavori, finanziati con fondi del PNRR, su aree che attualmente risultano di proprietà del Corap.

